

Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971
Anno XLVI - Numero 216 - Aprile 2017



Rescaldina

REDAZIONALE



Grazie don Gianni!

La Redazione

Il legnanese incontra Amandola



La voglia inarrestabile di andare avanti, di essere più forti delle scosse di terremoto, di lavorare «a testa bassa» per ricostruire subito, lì dov'era, il paese che ha lì ha visti nascere e crescere. Non esiste la parola "resa" nel vocabolario degli abitanti di Amandola, una perla incastonata tra i Monti Sibillini nelle Marche colpita duramente dagli sciami sismici e dalle abbondanti nevicate dei mesi scorsi. **Amandola vuole ripartire dalla cultura e dalle sue bellezze. E potrà farlo anche grazie agli aiuti arrivati dai Comuni del Legnanese: 54 mila euro che serviranno per riaprire il Museo del Paesaggio.** «Per noi questo è un passo importante perché non è solo la riapertura di un museo - ha spiegato oggi, sabato 4, il sindaco di Amandola **Adolfo Marinangeli** in visita nel Legnanese -. Per noi è un importante simbolo di rinascita. In questo

momento c'è bisogno di forti segnali psicologici positivi per la nostra gente». **LA CONSEGNA DELLE CHIAVI DI RESCALDINA.** L'incontro tra gli amministratori del legnanese e la delegazione di Amandola si è chiuso con la consegna delle chiavi di Rescaldina al sindaco di Amandola. Un gesto simbolico per stringere ancora di più il legame che ormai lega i due territori sottolineato dalla parole del Sindaco Cattaneo: «Ormai siamo una famiglia e vogliamo che la comunità di Amandola qui si senta a casa».

PERCHE' AMANDOLA? Il Legnanese ha deciso di "adottare" Amandola perché nelle nostre zone vivono diverse persone originarie del posto. Ma non solo. «**Di Amandola ci è piaciuto il desiderio di andare subito oltre il terremoto** - ha raccontato il sindaco di Rescaldina **Michele**

Cattaneo, padrone di casa durante la conferenza stampa di oggi insieme ai primi cittadini di San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Busto Garolfo, Canegrate e Villa Cortese -. Come ci hanno raccontato i nostri amici di Amandola, "a volte le energie migliori si depositano sul fondo e serve una bella scossa per farle riemergere". Ecco, è proprio questo spirito propositivo, anche nella tragedia, che ci ha fatto scegliere Amandola». **LE PAROLE DEL SINDACO DI AMANDOLA.** «Un ringraziamento di cuore a tutti voi per il grande affetto e per la solidarietà che continuate a dimostrarci» ha esordito Marinangeli. Amandola, da agosto ha subito numerosissime scosse di terremoto e la nevicata di gennaio ha fatto raggiungere i 2 metri di neve in paese e i 3 al di fuori, lasciando il paese senza energia elettrica per 6 giorni. L'affetto del Legnanese è arrivato anche

in quelle ore drammatiche. E il sindaco Marinangeli non lo dimentica: «Tutti i sindaci di questa zona hanno avuto un pensiero sincero per noi in quei momenti, tutti si sono accertati di come stavamo. E' stato bello ricevere tutta quella solidarietà e affetto». Il lavoro di ricostruzione è ancora lungo e si tratta di una «lotta contro la natura e contro la burocrazia, che inizialmente è stata maligna rallentando di molto i nostri progetti per ripartire». Dai primi giorni di febbraio si sta cercando di riaprire gradualmente la zona rossa, per far tornare le persone nel centro storico, per Pasqua sarà possibile visitare le 52 opere d'arte della città, entro l'estate si riaprirà una Chiesa e l'ostello della gioventù. Piccoli passi graduali verso l'obiettivo finale: far rivivere Amandola.

Chiara Lazzati
Legnano News
del 4 marzo 2017

Ricerca giovani per la distribuzione di "Partecipare" Anno 2017

I giovani residenti - dai 18 ai 25 anni compiuti - possono presentare apposita domanda corredata da breve Curricula e Attestazione ISEE, presso l'Ufficio Servizi Sociali di Via Matteotti 8, negli orari di apertura al pubblico, per la distribuzione del periodico locale "Partecipare".

Partecipare

Numero 216 - Aprile 2017

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Francesco Caminiti**

Coordinatore Redazionale: **Alessio Galanti**

Comitato di redazione: **Davide Bernarello, Alessandro Cattaneo, Laura Coos, Flavio Corasaniti, Francesco Ferrario, Alberto Frattini, Pierrot Amicone, Francesco Musu, Alessandro Pettinicchio, Carlo Palazzoli.**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:
Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest
Via Valassina, 1 - Villa Gargantini - 20037 Paderno Dugnano
www.csbno.net

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

Lascia qui il tuo articolo per Partecipare

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- ✓ Biblioteca Comunale di Rescaldina
- ✓ Atrio del Palazzo Comunale
- ✓ Scuole Elementari di Rescalda e Rescaldina
- ✓ Scuole Medie di Rescalda e Rescaldina.

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **cultura@comune.rescaldina.mi.it**
Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.

Per questo numero sono pervenuti n35 articoli, di cui 1 non pubblicato.

Scadenza presentazione articoli anno 2017

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, Via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli	Riunione CDR
Lunedì 8 maggio	Sabato 13 maggio
Lunedì 4 settembre	Sabato 9 settembre
Lunedì 30 ottobre	Sabato 4 novembre



AMPLIAMENTO AUCHAN: RIASSETTO URBANO A TUTELA DELL'AMBIENTE

Il 10 Febbraio è stata adottata in Consiglio comunale la "Variante urbanistica per l'espansione del Centro commerciale Auchan", che più correttamente consiste in un "Programma di riassetto urbano" che ha ridisegnato una vasta porzione di territorio che coinvolge non soltanto il centro commerciale, ma tutti i terreni circostanti fino all'attuale area residenziale. Vediamo nel dettaglio i motivi che hanno spinto l'Amministrazione comunale a questa scelta.

STATO DI FATTO PRIMA DELLA MODIFICA
Il PGT (Piano di Governo del Territorio, vecchio "Piano Regolatore") approvato dall'Amministrazione di centro-destra Magistrali-Casati nel 2012 prevedeva "il rafforzamento delle strutture commerciali, produttive e terziarie" e "il potenziamento e la riorganizzazione delle aree commerciali lungo la Saronnese, attraverso un incremento degli spazi esistenti in prossimità dell'Auchan, con la realizzazione di Grandi Medie Strutture di Vendita". Il piano, quindi, era chiaro: riempire di nuove strutture commerciali la via Marco Polo (la strada che va dall'Auchan all'autostrada); ampliare anche il centro commerciale esistente, come risulta da una richiesta di Accordo di Programma inviata dalla precedente Amministrazione nel 2010 a Regione Lombardia.

CONSIDERAZIONI DI VIVERE RESCALDINA
La nostra posizione è stata chiara fin da subito: se da una parte c'erano i diritti acquisiti da Auchan di prevedere nuova edificazione commerciale su terreni agricoli, a causa delle scelte del centro-destra rescaldinese, non ritenevamo tollerabile

anche il potenziale ampliamento dell'attuale centro commerciale. Abbiamo pertanto espresso chiaramente la nostra netta presa di posizione sull'argomento ai tecnici di Auchan, che hanno di seguito presentato una nuova proposta che prevedeva solo l'ampliamento su una parte dell'attuale area di parcheggio e la rinuncia alla quasi totalità delle nuove costruzioni previste sui terreni agricoli circostanti.

VARIANTE ADOTTATA A FEBBRAIO 2017
Vivere Rescaldina, a seguito di una difficile trattativa, ha adottato una variante con la quale le volumetrie di Auchan sui terreni agricoli sono state spostate sull'attuale centro commerciale,

prevedendone quindi la possibilità di espansione sulla zona ad oggi destinata a parcheggio. Questi i risultati raggiunti grazie alla variante:
- **scongiurato il consumo di suolo** delle aree verdi circostanti all'Auchan;
- **tutelate e rivalorizzate le aree agricole** esistenti nell'oltre-Saronnese, che verranno acquisite dal Comune e destinate ad attività agricola connessa a progetti sociali;
- **nuove piantumazioni per migliorare la qualità ambientale** delle aree circostanti il centro commerciale;
- **scongiurato l' "effetto Corsico"**, impedendo la costruzione di numerosi edifici commerciali lungo la via Marco Polo che avrebbero

avvicinato i centri commerciali all'area residenziale.

METODO
A differenza di quanto avveniva in passato, con decisioni prese dai politici senza informare la cittadinanza, Vivere Rescaldina ha realizzato la variante attraverso un **percorso trasparente, mirato ad informare e coinvolgere il più possibile i cittadini** con numerosi incontri con i commercianti, con la Confcommercio, con i proprietari delle aree, con ben quattro assemblee pubbliche, numerose riunioni di commissione consigliere, e due sedute di consiglio comunale. Un percorso di cui vado, andiamo orgogliosi.

Il Sindaco
Michele Cattaneo



GENITORI IERI - OGGI - DOMANI

Psico-Aperitivi sulla genitorialità

Diventare genitori non coincide con la nascita del neonato ma è un lungo processo di elaborazione delle proprie relazioni affettive, che necessita un cambiamento nell'equilibrio della coppia. Esso può portare alla costituzione di un nuovo equilibrio che favorisce la costruzione di una relazione sicura tra genitori e figli, ma può anche creare una situazione di disagio psichico. La nascita di un figlio produce un effetto "onda" che mette alla prova



la tenuta della coppia. Abbiamo parlato di questo nel primo ciclo di Psico-aperitivi che si sono tenuti all'osteria La Tela, in collaborazione con il CTA. L'obiettivo di fondo è quello di offrire uno spazio e un tempo per riflettere sulle tematiche connesse alla genitorialità e al proprio stile educativo, sull'essere padre ed essere madre e sulle scelte da affrontare insieme. Attraverso queste serate si vogliono creare spazi di confronto, ascolto e

accoglienza dei vissuti, delle esperienze, delle storie quotidiane in cui, oltre alle fragilità, le fatiche, possano emergere ed essere riconosciute ed attivate soprattutto le risorse preziose che ognuno porta con sé. Il percorso proseguirà con un secondo modulo che sarà un'evoluzione del primo e risponderà al bisogno rilevato tra Maggio e Giugno 2017.

Assessore ai Servizi Sociali
Rudoni Enrico

UNA SCUOLA MATERNA PER TUTTI I BIMBI DI RESCALDA

Alla ricerca di una soluzione condivisa



Il mese di febbraio scorso è stato caratterizzato dalla raccolta firme per chiedere all'Amministrazione comunale di non trasferire la scuola materna don Antonio Arioli nella scuola di via Baita. **Ogni raccolta di firme, per quante queste siano, deve essere tenuta in grande considerazione dall'Amministrazione Comunale** che deve, insieme a queste, tenere presente anche le esigenze di coloro che vivono delle problematiche, ma non raccolgono firme.

Abbiamo già detto più volte che **il fine dell'Amministrazione comunale è quello che tutti i bambini abbiano una scuola dignitosa ed accogliente**. Pensiamo, anzi, siamo certi, che questo sia sicuramente anche un fine del mondo cattolico a cui la scuola paritaria si rivolge. È proprio per questo fine che è sorta la scuola paritaria nata, come dice la dichiarazione del Consiglio direttivo della scuola "nel condiviso spirito di istituire un servizio pubblico, gestito dal parroco con l'opera delle Suore di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e volto alla cura delle nuove generazioni".

La raccolta firme, attuata anche e forse soprattutto sul **falso tema della presenza di amianto** nella struttura di via Baita (l'amianto verrebbe infatti rimosso in fase di ristrutturazione) manifesta però un elemento importante: **la scuola materna privata di Rescaldina è un elemento affettivo fondamentale** per la comunità di Rescaldina.

Di questo aspetto **l'Amministrazione** da me guidata è sempre stata consapevole: infatti, **prima di qualsiasi decisione, ha chiesto al Consiglio della Scuola di esprimere un parere** su un eventuale trasferimento. Alla richiesta, in realtà, il Consiglio della Scuola paritaria non ha mai risposto ufficialmente, preferendo invece affidare le proprie risposte ai giornali e appunto ad una raccolta di firme.

Pur non essendo questo il metodo di comunicazione che mi sarei aspettato, **continueremo nel nostro stile di ascolto, cercando di trovare la soluzione più condivisa possibile** tentando di avere sempre in mente le due direttive fondamentali: il rispetto per quanto richiesto da chi ha raccolto le firme e la necessità di una scuola idonea per tutti i bambini.

Nel momento in cui scrivo sono in corso diversi colloqui con il provveditorato per capire quali soluzioni si possano trovare nel rispetto delle leggi e delle esigenze di tutti.

Sono certo inoltre che il Consiglio della scuola, e forse anche i Consigli Pastorali che rappresentano le parrocchie da cui tutto partì più di cento anni fa, proporranno altre soluzioni percorribili e insieme si costruirà un dialogo aperto, costruttivo e volto al bene di tutti. Bene comune che poi è il fine ultimo di ognuno di noi.

Il Sindaco
Michele Cattaneo

BILANCIO PARTECIPATIVO: AL VIA LA SECONDA EDIZIONE!

E' partita con la riunione del gruppo promotore dell'11 febbraio la seconda edizione del Bilancio Partecipativo.

Il gruppo promotore, composto dalla parte politica, da quella tecnica e dai rappresentanti di tutte le consulte, ha affrontato i punti di forza e di debolezza della prima edizione, proponendo delle modifiche alle linee guida.

In un clima collaborativo e stimolante, sono state

decise alcune modifiche rispetto allo scorso anno: innanzitutto la quota a disposizione aumenta di 5.000 euro, che si aggiungono ai 10.000 destinati alle proposte culturali e sportive. Gli ambiti d'intervento sono stati maggiormente specificati: così, all'interno della quota legata agli investimenti, non saranno ammesse al voto le idee riguardanti le manutenzioni. Per quanto riguarda l'ambito culturale,

invece, la specificazione riguarda l'ambito scolastico: i progetti rivolti alle scuole dovranno essere svolti in orario extrascolastico, così da non interferire con le attività e i programmi stabiliti dalle insegnanti.

Una maggiore attenzione infine sarà data alla fase di progettazione: durante le serate, che saranno due in base agli ambiti di riferimento, i proponenti saranno chiamati a collaborare

attivamente e a specificare in un'ottica progettuale le idee emerse.

L'invito a tutta la cittadinanza è di rendersi protagonista di questa possibilità, perchè la partecipazione attiva è la base di una democrazia sana e di una politica vera.

Assessore alla Cultura
Elena Gasparri

Assessore al Bilancio
Francesco Matera

A RESCALDINA SI RICICLANO ANCHE LE SCARPE DA GINNASTICA!

Da marzo è ufficialmente partita nel nostro Comune la **raccolta differenziata delle scarpe sportive esauste** per destinarle al riciclo!

Il progetto di recupero, realizzato in collaborazione con Esosport, servizio di ESO Società Benefit, ha l'obiettivo di diminuire l'accumulo dei rifiuti indifferenziati e dare un esempio di come è possibile riciclare ottenendo dal riciclo materia utilizzabile per altri scopi.

Grazie all'apposito esosport bag, si possono inserire le vecchie scarpe sportive nei contenitori dedicati, gli ESObox sport in cartone riciclato, presenti sul territorio presso i seguenti punti di raccolta:

1. Palazzo Comunale – Piazza Chiesa 15
2. Biblioteca – Via Battisti, 1/3
3. Scuola Materna G. Bassetti – Via don Pozzi, 2
4. Scuola Materna "S. Ferrario" – Via Gramsci
5. Scuola Elementare "D. Alighieri" – Via Battisti, 5/7
6. Scuola Elementare "A. Manzoni" – Via Asilo, 2
7. Scuola Media "A. Ottolini" – Via Matteotti 2
8. Scuola Media "C. Raimondi" – Via Lombardi 12
9. Centro Sportivo di via Schuster – Via Schuster
10. Centro Sportivo Bassetti – Via Roma 32

La raccolta ha come fine ultimo, grazie ad un accurato procedimento di separazione della suola dalla tomaia, la **generazione di nuova materia**, che ESO donerà gratuitamente al Comune di Rescaldina per la realizzazione di piastrelle in gomma antitrauma per i parchi giochi per bambini che verranno rinominati "Giardino di Betty", in ricordo della co-fondatrice del progetto di riciclo.

Il progetto di recupero e riciclo delle scarpe da ginnastica rientra tra le azioni che l'Amministrazione comunale ha pianificato e realizzato per aumentare e diffondere nel nostro paese la **cultura della tutela dell'ambiente e della eco-sostenibilità**. Grazie a questo progetto non solo diminuiranno i rifiuti destinati all'incenerimento (e i relativi costi), ma le scarpe usate riacquisteranno vita sotto forma di strumenti utili alla cittadinanza, come appunto le piastrelle antitrauma per i parchi pubblici. Il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni sportive sarà un presupposto fondamentale per far sì che il progetto venga utilizzato il più possibile e si diffonda il senso civico che questa iniziativa porta con sé. Insomma, un altro passo verso "Rifiuti Zero" e verso **una Rescaldina sempre più eco-sostenibile**.

Daniel Schiesaro
Assessore all'igiene urbana

I PROGETTI VOTATI NELLA PRIMA EDIZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO A CHE PUNTO SIAMO?

1) CINEFORUM: sono state organizzate 10 proiezioni a partire da metà novembre con cadenza bisettimanale, divisi in tre cicli. L'organizzazione ha visto la collaborazione attiva e volontaria del proponente e della Consulta Giovani. La partecipazione alle serate è stata molto buona e attiva.

2) SUPPORTO AI DSA: in collaborazione con InfoAID, Associazione Italiana Dislessia, è stato organizzato un laboratorio in orario extrascolastico volto a promuovere l'autonomia degli studenti con DSA attraverso l'utilizzo di strategie che aiutino a studiare in modo attivo e proficuo.

3) EDUCAZIONE AMBIENTALE: tutte le classi dell'infanzia, nei mesi di aprile, maggio e giugno, sperimenteranno delle attività a contatto con la natura in maniera interattiva ed esperienziale.

4) CORSO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE: si è concluso a dicembre il percorso di 5 serate con la nutrizionista Laura Mazza, cui sono seguite proposte concrete legate al menù scolastico. Parallelamente al corso di formazione serale per adulti, l'amministrazione ha coinvolto la ditta Dussmann, con cui ha concordato dei laboratori di educazione ambientale per alcune classi delle scuole primarie, che si sono svolti nei mesi di novembre e dicembre.

5) RIFACIMENTO MARCIAPIEDI E TOMBINI: l'importo assegnato è stato dedicato alle strade interessate dal servizio Pedibus. Approvato il progetto esecutivo e aggiudicata la gara, i lavori sono in fase di esecuzione.



BILANCIO PARTECIPATIVO DI RESCALDINA

Tutti i cittadini dai 14 anni che risiedono a Rescaldina o hanno un interesse sul territorio possono decidere come spendere la quota di € 55.000,00 del bilancio 2017:

- € 40.000,00 negli ambiti arredo urbano, edilizia scolastica, impianti sportivi e culturali;
- € 15.000,00 per iniziative sportive e culturali.



INFORMAZIONE | MARZO
Presentazione e distribuzione delle "linee guida".



RACCOLTA DELLE IDEE | DAL 7 AL 31 MARZO
Presentazione delle idee, attraverso le schede o sul sito web.

CO-PROGETTAZIONE - 26 E 27 APRILE
Workshop di co-progettazione: dalle idee alle proposte



VERIFICA DI FATTIBILITÀ | MAGGIO
Presentazione dei progetti ammessi al voto



VOTAZIONE | MAGGIO - GIUGNO
Voto delle tue priorità, attraverso le schede o sul sito web



COMUNICAZIONE E RILANCIO | GIUGNO
Inserimento dei progetti più votati nel bilancio 2017.
Costante informazione sulle realizzazioni e avvio del terzo bilancio partecipativo



VARIANTE AUCHAN: PERCHÉ SÌ

Nella seduta del 10 febbraio u.s., il Consiglio Comunale è stato chiamato a votare una variante al PGT, conosciuta come "Variante Auchan". La variante, come spiegato dall'Assessore Laino, prevede il trasferimento di volumetrie da alcuni ambiti urbanistici attualmente non edificati, ma su cui Auchan già vantava dei diritti, ad un unico comparto che va ad insistere su un'area già edificata. Tale operazione non solo ha permesso di **riportare a verde** le aree su cui il PGT vigente permetteva a Auchan di edificare, ma ha anche stabilito che tali aree rientrino nelle proprietà comunali e siano **destinate a verde pubblico o ad aree a servizi** e ha permesso la razionalizzazione degli spazi edificati e la possibilità per alcuni **proprietari privati** di aree frammentate a proprietà Auchan di riacquisire una capacità edificatoria sui propri terreni. Un'operazione, insomma, per cui il nostro gruppo consigliere **Noi x Rescaldina** ha reputato di votare convintamente a votare. La trasparenza con cui sono state condotte le fasi preliminari e la bontà dell'operazione stessa ci aveva fatto pensare che potesse essere una delibera votata a grande maggioranza, eppure l'esito della votazione ha visto **2 voti contrari** (Movimento 5 Stelle e Turconi Maurizio del Gruppo Misto) e **3 astenuti** (consiglieri dei gruppi Magistrali Sindaco e Casati Bernardo Sindaco). Ora, non diciamo che ci saremmo aspettati un voto a favore da parte di chi ha prodotto

quel PGT che ci ha portato a dover affrontare questa situazione, sbrigliando una matassa veramente ingarbugliata, ma sicuramente ci saremmo aspettati un voto favorevole da parte di chi si è presentato alle scorse elezioni con un programma improntato all'ecologia e alla tutela dell'ambiente ed ha invece scelto un voto non solo di astensione, ma persino contrario.

Dal nostro punto di vista, tutte le obiezioni sollevate si sono rilevate inconsistenti o irrealistiche e vorremmo quindi evidenziarle, al fine di fornire un quadro completo a tutti i cittadini:

- sono **inconsistenti le obiezioni in merito ai problemi viabilistici**, poiché già nell'attuale PGT non erano state previste analisi viabilistiche, eppure se si fosse avviata la costruzione di quanto previsto sui terreni su cui Auchan già vantava dei diritti (TR8 e PA17) avremmo avuto comunque un'espansione di decine di migliaia di metri quadri con ripercussioni sul traffico. In questo provvedimento, invece, quantomeno abbiamo riscontrato una nuova previsione: avevamo chiesto come gruppo "Noi x Rescaldina" di tenere conto della viabilità e nelle controdeduzioni abbiamo notato che effettivamente è stata blindata la presentazione del Piano Attuativo alla **verifica viabilistica** e quindi qualsiasi obiezione in merito al momento decade;
- sono **inconsistenti le obiezioni che tirano in ballo Ikea** e che parlano

di "due pesi e due misure". Nel caso di Ikea, infatti, si trattava di un nuovo insediamento che avrebbe stravolto il territorio; in caso di Auchan si parla di un ampliamento di un esistente. Ampliamento che, comunque, lo ribadiamo, era già stato deliberato sulla carta del PGT Magistrali con un abnorme consumo di suolo. Con questa variante si è andati a ricollocare la capacità edificatoria, permettendo non solo di **non consumare terreno vergine, bensì di riportare tale terreno nelle disponibilità comunali**. Non va nemmeno perso di vista il fenomeno della "dismissione commerciale", cioè della chiusura di centri commerciali con l'abbandono delle enormi strutture occupate, un pericolo che è oggi ancor più crescente, con una concorrenza che si è fatta sempre più presente e pressante. Dopo tutto, dalla sua nascita Auchan non ha mai subito modifiche sostanziali e **impedire oggi l'ampliamento avrebbe voluto dire avviare il centro commerciale verso la sua implosione**;

- sono **inconsistenti le obiezioni in merito alla tutela del commercio di vicinato**. Certo, si potesse veramente scegliere, ci sarebbero soluzioni anche migliori. Ma ci teniamo a sottolineare che nel contesto esistente non era possibile scegliere davvero, perché **c'erano già dei diritti acquisiti da Auchan, che avrebbe potuto iniziare a costruire** sulle aree vergini assegnate dal PGT Magistrali: la variante ha



avuto il merito di arginare le storture, le complicazioni e le incongruenze che si sono create con il PGT vigente e che avevamo sottolineato in fase di approvazione anni fa;

- sono **inconsistenti le obiezioni in merito alla tutela dell'area boscata esistente**, in realtà solamente un insieme di robinie, su cui anche il nostro gruppo avevamo presentato richiesta di tutela: tuttavia, nella documentazione prodotta, è stata segnalata una traslazione dell'esistente, con una eventuale (e diciamo eventuale, perché ancora non è certo che il bosco sia nell'area di intervento) **ripiantumazione su un'area doppiarispetto all'esistente, con una riconnessione ecologica e con un miglioramento della flora**, che adesso vede effettivamente solo robinie.

Dobbiamo poi riconoscere che l'analisi della variante è stata condotta in modo puntuale, collegiale e aperto. Sono state ascoltate le istanze dei cittadini coinvolti nel procedimento,

restituendo loro una parte dei diritti che sembravano essere stati loro tolti. Sono state accolte diverse segnalazioni delle osservazioni presentate, compresa la nostra e sia l'Assessorato che l'Ufficio Tecnico si sono dimostrati pronti e aperti all'ascolto, al confronto e alla fornitura della documentazione.

Ci saremmo quindi davvero aspettati una larga maggioranza a favore di questa variante, poiché pensiamo che ognuno di noi dovrebbe mettersi nell'ottica di un ragionamento di bene comune, e non c'è maggioranza o opposizione che tenga: i consiglieri di minoranza, così come i cittadini, così come i potenziali interessati, prima di emettere un giudizio, dovrebbero sempre chiedersi "e se dovessi decidere io, cosa potrei fare? Cosa farei?". In questi mesi abbiamo sentito tante critiche, ma finora nessuno di coloro che hanno sollevato queste critiche ha proposto qualcosa di diverso. Considerato il PGT vigente, considerati i diritti già acquisiti da Auchan sul TR8 e

sul PA17, che cosa si sarebbe potuto fare di meglio, senza esporre il Comune a liti e controversie? Il nostro gruppo questa domanda se l'è posta e alla fine ci siamo resi conto che la variante proposta è tutto ciò che si poteva portare a casa nel rispetto dei diritti di tutti e senza correre inutili rischi. Per tutti questi motivi (rispetto delle politiche di riduzione del consumo di suolo; garanzia dei diritti anche dei proprietari privati; rientro nella disponibilità comunale di terreni potenzialmente edificabili da riportare a verde pubblico o a servizi; salvaguardia degli interessi del Comune), il nostro gruppo ha votato, pur dalle fila dell'opposizione, convintamente a favore della variante presentata al Consiglio Comunale, poiché riteniamo che il territorio, il suo sviluppo e la sua salvaguardia siano un bene di tutti, per il quale occorre trovare soluzioni condivise e a vantaggio della collettività.

Gianluca Crugnola
Noi x Rescaldina

VARIANTE AUCHAN - LA VERSIONE DEL PAUTASIO

Il pautasio è un animale immaginario, noto perché le estremità anteriori e posteriori sono identiche. Nel Consiglio Comunale del 10 febbraio, la maggioranza ha approvato la variante al PGT (Piano di Governo del Territorio, il vecchio Piano Regolatore), che permetterà ad Auchan di ampliare il proprio centro commerciale. 25 mila mq di nuova superficie. Il Movimento 5 stelle ha votato contro. La maggioranza a favore, ed il provvedimento è stato approvato. Secondo la giunta Cattaneo, però, cosa tanto divertente quanto preoccupante, il Movimento 5 Stelle con questo voto si sarebbe schierato convintamente in favore del cemento. In sostanza, il Movimento 5 Stelle, da sempre e a tutti i livelli in prima linea in difesa dell'ambiente, del piccolo commercio e contro i poteri forti, in questo caso avrebbe cambiato completamente idea e tradito tutti i propri ideali pur sapendo di essere in minoranza e sicuramente sconfitto dai voti in Consiglio.

Insomma, una mossa suicida che non avrebbe portato alcun vantaggio a chi l'avesse compiuta ma che il Movimento 5 Stelle avrebbe fatto sua per non si sa quale ragione. Una tesi affascinante, quella del gruppo di Vivere Rescaldina, che richiederebbe un Trattamento Sanitario Obbligatorio per chi la propone..... Più facile invece che le cose siano andate esattamente al contrario di come VR le racconta; più facile che il gruppo di maggioranza, che in campagna elettorale si era venduto come promotore dei valori ambientali e a tutela dei commercianti locali, abbia poi favorito l'ampliamento del centro commerciale, operando da bracci politico del colosso della grande distribuzione. E queste non sono tesi fantapolitiche, ma fatti provati e documentati, come abbiamo dimostrato in consiglio comunale. Numerose le comunicazioni in cui Auchan chiede a gran voce che la giunta si adoperi affinché il vecchio PGT venga modificato, per

consentirgli di realizzare l'espansione secondo il nuovo progetto. Cosa che poi puntualmente avviene. La tanto sbandierata scelta tra un vecchio PGT impattante e uno nuovo (quello approvato) a tutela del verde, nella realtà non esisteva più da anni. Il vecchio PGT concedeva la possibilità di realizzare strutture che la società francese non aveva più alcun interesse a realizzare (anche questo documentato), mentre la variante approvata venerdì 10 febbraio consentirà ad Auchan di realizzare un nuovo centro commerciale di quarta generazione, monoblocco, in diretta concorrenza con quello di Aresè. In ultimo, per permettere alla società transalpina di realizzare agevolmente il proprio progetto, la maggioranza non ha esitato a rimuovere tutti quei vincoli normativi che avrebbero ostacolato o reso impossibili i lavori (come il divieto di costruire strutture sotterranee, data la vicinanza con la ex discarica). Nonostante le calunniose accuse rivolteci dalla

maggioranza, desiderosa di indorare l'amara pillola che il proprio elettorato (ma anche tutti gli altri cittadini) dovrà inghiottire, il Movimento 5 Stelle ribadisce che con l'approvazione di questa variante VR ha legato indissolubilmente il proprio nome alla realizzazione di un altro disastro,

commerciale ed ambientale. L'ennesimo. Tornando all'inizio dell'articolo, va segnalato che durante la votazione di questo provvedimento nella sala consiliare, e non ci riferiamo alla sola maggioranza, si è visto almeno un esemplare di pautasio... difficile riconoscerne il davanti dal di

dietro. P.S. chiunque voglia vedere di persona i documenti che inchiodano la maggioranza alle proprie responsabilità, non ha che da contattarci, saremo felici di mostrarli. info@rescaldina5stelle.it

Movimento 5 Stelle
Rescaldina



SALVIAMO LA SCUOLA MATERNA PRIVATA DI RESCALDA

Una fredda mattina di qualche anno fa, quando io ero ancora Sindaco, dopo aver accompagnato i miei figli a scuola, venni avvicinato da una ex-maestra delle Scuole Elementari di Rescalda che, senza troppi convenevoli o preamboli, con lo sguardo rivolto verso la Scuola Materna Privata, mi chiese con voce ferma e decisa: "Sindaco, quando chiudiamo quella scuola?" Credo fosse un gelido Lunedì di Novembre, faceva freddo, ma quella domanda posta con voce cupa e quasi minacciosa mi raggelò il sangue.

Rimasi attonito e spostando lo sguardo verso la Scuola Privata e gli occhi della ex-maestra, in pochi secondi percorsi nella mente anni e anni di ricordi: la mia infanzia, l'oratorio estivo, il catechismo, le tante amicizie, Don Antonio, Suor Cesarina, Suor Paola... in pochi secondi un mare di ricordi.

L'insegnante insistette: "Sindaco non è ora di chiuderla?" Talmente imbarazzato e colto di sorpresa mi limitai a rispondere: "Perché?" Ma non volli sentire neanche la risposta e forse sbagliando risposi schiettamente: "Con me Sindaco

non chiuderà mai!" Inizio' a piovigginare e la ex-insegnante si allontanò borbottando: non so se offesa dalla mia insolenza nel non voler sentire neanche le ragioni della sua domanda o per la pioggia che si faceva sempre più insistente. Non tornai mai più sull'argomento, benché quella domanda mi fece riflettere a lungo.

Perché tanta intolleranza nei confronti di una scuola che ha contribuito a scrivere pagine importanti della storia personale di molti di noi e della storia della nostra Comunità? Non avrei mai immaginato che il desiderio di quella ex-maestra, con la nuova Giunta Cattaneo diventasse così tanto di attualità.

Ancora oggi non è dato sapere per quale ragione una parte della politica rescaldinese voglia chiudere la Scuola Materna Privata, ma al contrario io conosco la ragioni del perché mi sono detto contrario allora e continuo a dichiararmi contrario oggi alla chiusura della Scuola Materna Privata.

Una scuola costruita grazie al sacrificio di molti industriali e cittadini del tempo



che vollero donare un edificio da destinare a scuola materna privata di indirizzo cattolico; un edificio che in un secondo momento, per ragioni "pratiche", venne intestato al Comune, ma con l'intento precipuo e specifico che continuasse ad essere destinato ad accogliere una scuola privata di indirizzo cattolico.

Una scuola che per molti anni è stata da tutti considerata un autentico "fiore all'occhiello" della nostra comunità e che ora la nuova amministrazione vorrebbe sacrificare, adducendo inesistenti ragioni di spazio. Dico ciò a ragion veduta in quanto per tanti anni la scuola elementare di Rescalda ha ospitato ben 15

classi di scuole elementare (3 per ogni ciclo) e ben 4 di scuola materna pubblica. Dal prossimo anno ospiterà solo 10 classi di scuola elementare (2 per ogni ciclo) e 3 di scuola materna. Torno allora alla stessa domanda che posi quel giorno alla ex-maestra: "Perché?" Potevo capire, pur non giustificando, la domanda o la pretesa di invertire il corso della storia se la presenza di una scuola materna privata avesse impedito la presenza di una scuola pubblica, non concedendo un'offerta formativa pubblica a chi non voleva portare il proprio figlio in una scuola privata; ma questo non corrisponde al vero, in quanto a Rescalda come a Rescaldina, esistono valide alternative di scuola materna pubblica.

Personalmente considero un vanto, anche per il Comune, poter contare sul proprio territorio su una duplicità di offerta formativa, pubblica e privata, offrendo ai cittadini ed alle famiglie la libertà di scegliere fra un insegnamento pubblico o privato di indirizzo cattolico. Chiudere la Scuola privata di Rescalda significa cancellare un pezzo importante della nostra storia, significa

cancellare un pezzo importante del nostro essere comunità, dei nostri valori e dei nostri sentimenti. Significa limitare la libertà di scegliere fra pubblico e privato, significa cancellare un pezzo dei nostri valori cristiani-cattolici su cui si fonda il nostro passato, il nostro presente e su cui mi auguro possa ancora fondarsi il nostro futuro ed il futuro della nostra comunità.

Allora la pioggia ci fece tornare subito alle nostre occupazioni, ma ora a distanza di anni capisco che quella richiesta, non era una richiesta sporadica di una ex-insegnante in pensione, ma - ahimè - era il pensiero di un parte della politica rescaldinese che voleva già allora cancellare una pagina importante della nostra storia, ma - ed è quello che più mi rattrista - gettare il fondamento per una scelta "politica" volta a cambiare la scala di valori e di ideali su cui dovrà fondarsi il futuro dei nostri figli. Allora fu la pioggia ad allontanarmi da quella provocazione, ora la convinzione di dover difendere il futuro della nostra comunità.

Consigliere Comunale
Paolo Magistrali



Vuoi trasformare i tuoi ricordi
in quadri su tela?
Da noi puoi!

Mandaci le foto dei tuoi cari, delle tue
vacanze o dei tuoi luoghi preferiti
e noi te le stampiamo in tela
montate su un quadro
in tutte le misure

Per maggiori
informazioni
chiamaci:
Real Arti Lego
Il Guado
Corbetta (MI)
Tel. 327.8368483
Fax 02.89754367
real.ilguado@gmail.com

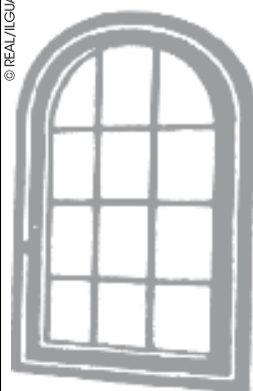
più Lilla in cucina, un contenitore frigoverre ogni 15€ di spesa
aggiungendo un piccolo contributo. **Collezionali tutti**



Via L. Da Vinci, 2 - Rescaldina
Tel. 0331.579404

**MASTRO
SERRAMENTI**
Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.

© REAL/ILGUADO



Via Mazzini, 2/A
Rescaldina (MI)

Tel. 0331.57.76.46
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti
e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva 07864530154

www.mastroserramenti.it
info@mastroserramenti.it

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO

SOCCORSO
STRADALE



CONC. VA A000165

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori
Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali

21053 CASTELLANZA (VA)

Via Don Minzoni, 32

Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO



© REAL/ILGUADO

La mia storia di terremotato

Si assiste alla immane tragedia che ha colpito la gente delle Marche, del Molise, dell'Umbria, e Lazio con il terremoto, con nevicate anomale, con slavine provocando la morte e feriti di parecchi abitanti. E' indicibile la sofferenza e i disagi che devono e dovranno affrontare i superstiti senza casa, senza più niente, gente che dovrà ricominciare a ricostruirsi la propria esistenza. Specialmente per le persone anziane e famiglie con bambini non sarà una cosa facile vuoi per problemi economici e traumatici. Io con la mia famiglia ho vissuto un analogo dramma, e so cosa vuol dire. Quando nel mese di novembre dell'anno 1942 siamo dovuti sfollare da Milano a Rescaldina per sfuggire ai bombardamenti che ogni notte imperversavano sulla

città di Milano. Tutte le notti suonava l'allarme, dovevamo affrontare la discesa in rifugio, nello scantinato, con 5 rampe di scale perché la nostra abitazione era al quarto piano. Una notte un pezzo di uno spezzone incendiario è entrato in casa sfasciando la porta finestra e danneggiando parecchi mobili rendendo così l'abitazione inagibile. Siamo partiti subito per Rescaldina arrivando alle 4 del pomeriggio alla stazione Nord. La prima persona che ci ha accolto è stata la Delfina, il gestore del dopolavoro dove esiste tuttora la farmacia. La mia famiglia era composta da noi tre fratelli da 10-8-4 anni e mia madre in cinta di mia sorella. Venuta la sera eravamo in attesa del carrettiere "Ul Cesarotu" che doveva scaricare il mobilio con i letti,

era in ritardo e noi dopo una giornata campale eravamo pieni di sonno. Come avventore era presente il Cosili di Ravello che vista la nostra situazione se ne prese compassione tanto da ospitarci a casa sua per dormire. Da questo primo impatto abbiamo capito la disponibilità del popolo rescaldinese. Con la scuola mi è stato un poco traumatico per i compagni che parlavano il dialetto che io non capivo, per il tipo di scuola chiossa rispetto a quella di Milano scuola Rinnovata, per il freddo che cera nelle aule, e poi per i compagni di scuola ai quali non ero ben accetto perché per loro: ero un "furestu"; situazione che si è risolta in pochi mesi. Con la conoscenza del paese di Rescaldina ho conosciuto il pane bianco del panificio

"Dellacqua" e la carne e del lardo del macellaio "Pagani" tutte cose che a Milano non esistevano più.

Ci siamo arrangiati perché allora non esistevano centri di assistenza, abitavamo in due stanzette in 5-6. erano dei tuguri con pavimento in cemento non protetti dal freddo, senza acqua corrente incasa, ne gabinetto. Per attingere l'acqua dovevamo andare in mezzo al cortile dove cera la "pumpeta dell'acqua" e la "latrina". Oggi i terremotati hanno assistenza dallo stato sono aiutati dalla protezione civile e ospitati in alberghi o casette ecc. ecc. Quando siamo sfollati non esisteva nessun governo e nessun tipo di assistenza eravamo allo sbando e abbiamo dovuto arrangiarci tutto da noi

Sergio Casalone

Segnalatori stradali di velocità

Passo in auto per via Matteotti e improvvisamente mi trovo di fronte al segnalatore stradale di velocità che indica 188 Km/h, ma non ci faccio più caso perché vado a 30 Km/h. Normalmente questo indicatore è spento o con cifre lampeggianti. È chiaro che non funziona. Anche gli altri indicatori installati a Rescaldina sono nelle medesime condizioni.

Questa situazione dura da anni, per quanto possa ricordarmi e induce sfiducia nell'affidabilità del mezzo, anche per le poche volte che riesce a funzionare. Credo che l'apparecchio funzioni a batteria con pannello solare che provvede alla sua ricarica. Nel complesso un'apparecchiatura elettronica non complicata per il livello tecnologico dei nostri tempi. Eppure, per semplice che sia, non è assolutamente affidabile. Credo che oggi un tale apparecchio sia realizzabile in modo da garantire la massima affidabilità. Quando sono stati scelti ed acquistati il fornitore avrà senza dubbio fornito delle assicurazioni soprattutto per quanto riguarda la manutenzione.

Sarebbe augurabile sapere qualcosa in merito, ma ancor meglio sarebbe farli ripristinare e avere un funzionamento corretto come avviene in altre località.

Francesco Mazzucca

C'era un trenino...

Il nostro viaggio ha inizio 21 anni fa. Biglietto di solo andata. Classe economica. Tanti i passeggeri già seduti, molti quelli che ad ogni stazione si sono aggiunti. Suono di sbuffi e di stantuffi, rumore di ruote, il fischio appunto per l'arrivo in stazione annuncia la partenza. E proprio il treno, il suo rapido e quieto incedere,

il suo moto flemmatico e allo stesso tempo deciso, fa strada a **don Gianni**, che con i suoi "trenini nel presepe" ha creato legami, incontri e incroci creativi ricchi di una spiritualità mai dozzinale o scontata. Sono quasi superflue le parole. Indescrivibile lo sconforto, la sensazione di smarrimento. E il senso di questo viag-

giare? Forse nessuno. Certo è che ci restano i segni concreti di un passaggio, seppur breve, le immagini, i volti, i sorrisi e anche gli scontri che inevitabilmente, in questo cammino abbiamo condiviso e fatto nostri.

Non solo ricordi lontani, immagini sfocate o fotografie sbiadite, ma tracce ben

visibili, emozioni vive, memorie vive e proprie di una comunità che va al di là dei confini di un paese. E così, con questa consapevolezza, continua questo viaggio, senza una meta precisa, sicuri di raggiungere ancora molte stazioni. C'era un trenino... e c'è ancora. Corre veloce, veloce più di prima!

Laura Coos

In ricordo di un amico

Scrivo queste parole con un sentimento di grande tristezza, perché ancora adesso, che i giorni stanno passando veloci, non riescono a portare via il dispiacere.

Scrivo anche, perché credo che i tanti che hanno conosciuto il mio amico, possano ritrovare tra queste righe le loro stesse emozioni.

La mattina del 6 febbraio 2017, ho perso il mio amico. Ci eravamo conosciuti 20 anni addietro, quando era arrivato a Rescaldina. Per un serie di circostanze, abbiamo iniziato a frequentarci, dapprima in modo sporadico, poi con il passare degli anni, l'amicizia è divenuta solida e profonda. Con il mio amico si parlava di tutto, dalle piccole questioni di vita pratica, ai grandi temi esistenziali. Perché lui era un uomo speciale, da scoprire, da ascoltare: ti dava consigli

saggi, ma allo stesso tempo ti apriva il suo cuore, con grande umanità. La sua intelligenza era fulgida e umile allo stesso tempo: una dote rara di questi tempi.

Da un anno stava combattendo contro una malattia spietata, che progressivamente lo aveva reso come uno statua di marmo. Ma la mente no, quella è rimasta limpida fino alla fine e spesso ho temuto per i suoi pensieri. Il mio amico aveva mani forti e generose, ma non poteva più accarezzare una guancia, non poteva più camminare nel mondo fra la sua gente. E una mattina di inizio d'anno, chi gli ha voluto bene, si è sentito più solo, abbandonato. Il mio amico si chiamava Gianni e davanti al suo nome c'era il titolo "Don", ma questa è tutta un'altra faccenda.

Marica Vignati



Tipografia

- Libri
- Riviste
- Stampa digitale
- Consulenza editoriale
- Web design
- Cataloghi
- Manifesti
- Volantini
- Distribuzione

Real
arti **lego**
sas

ilguado
industriagrafica

Real Arti Lego - Il Guado

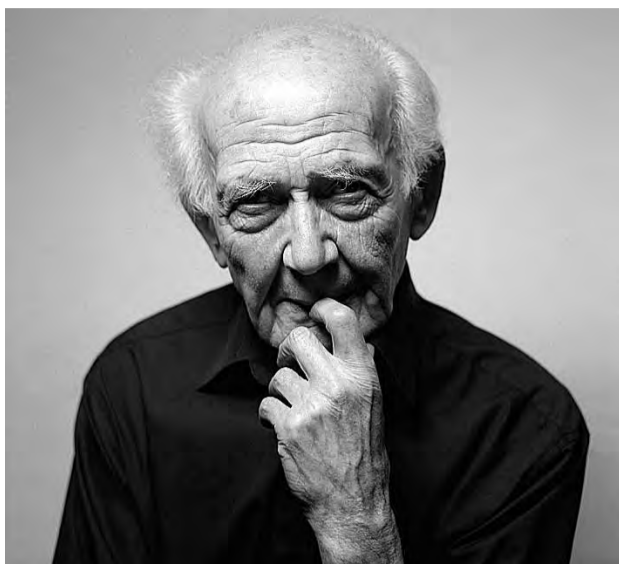
Corbetta (MI) Tel. 327.8368483
Fax 02.89754367

e-mail: ilguado@ilguado.it

SOCIETÀ' LIQUIDA E VELOCE

Un mese fa -all'età di novantadue anni- è morto Zygmunt Bauman. Era un sociologo e filosofo polacco di fama internazionale. Si è occupato di tante questioni, ma ha raggiunto la massima notorietà con un'analisi sulla modernità -dal lui definita "liquida". Dal duemila in poi ogni argomento affrontato da Bauman nei suoi trattati è divenuto liquido. Ha liquefatto la società, l'amore, la vita, il futuro, la paura e ogni altra cosa che riguarda la nostra faticosa esistenza. Il termine liquido non è del tutto fuori luogo poiché descrive bene le comunità attuali che appaiono sempre più inconsistenti perché consumiste; e quindi instabili, provvisorie, frammentate e confuse.

Ma il termine "società liquida" dà segni di stanchezza: sembra vecchio e abusato. Sono passati quasi vent'anni da quando Bauman l'ha utilizzato per la prima volta e c'è stato tempo a sufficienza per riflettere sul suo significato. Talvolta appare esagerato. Fa pensare a una poltiglia informe di zombi spersonalizzati che non seguono più una propria morale di vita, bensì quella imposta dalla pubblicità. "Liquido", potrebbe essere accompagnato a un'altra parola altrettanto semplice ma meno inquietante, ossia, "veloce". Infatti, se si diventa "liquidi", senza basi solide su cui appoggiarsi, è per la fretta di consumare qualcosa che c'è oggi,



ma che già domani sarà sostituita da una nuova allettante proposta. Occorre essere rapidi, e il tempo per riflettere e organizzarsi è limitato. Come si può intuire, i problemi di ordine pratico incidono pesantemente anche sulla vita emozionale. Tutto si logora in fretta. Lavoro, amicizie, matrimonio, futuro e paure, durano come un telefono di vecchia generazione, e come lui devono essere sostituiti al più presto da un nuovo modello. Il mondo -liquido o veloce che sia- è molto cambiato. C'è poco lavoro e quello che c'è non è più sotto casa. Di conseguenza, l'incertezza dell'impiego spinge a cercarlo sempre più lontano, e a volte non è quello preferito. Per questa ragione diventano precarie anche la casa e la famiglia; al punto

che sembrano inutili i programmi a lunga scadenza e deboli i legami alle proprie radici.

L'intero pianeta, sempre più piccolo e connesso è disorientato. Se già è difficile organizzare la vita di una nazione, si può ben immaginare quanti e quali problemi sorgano in un mondo globalizzato dove gli uomini per vivere, o sopravvivere, si spostano in massa da un continente all'altro. Ci sono responsabilità precise per quanto sta avvenendo -e anche risorse disponibili per affrontare il problema- ma non è di questo che qui si vuole parlare. Gran parte del mondo è allarmata da innovazioni che si susseguono a una velocità di cui è difficile reggere il passo. Si ha l'impressione di perdere il controllo di ciò che si modifica troppo

in fretta. Ma questo non deve far dire, come spesso avviene, che il passato era migliore. Le nostalgie -perlopiù senili- non devono ostacolare l'entusiasmo, le speranze e le capacità dei giovani d'interpretare il nuovo secolo. Ciò che può sembrare un ostacolo insuperabile a un nostalgico ultrasettantenne, e quindi anche a Bauman, è accettato e metabolizzato con più facilità dai ventenni che non hanno conosciuto altri mondi se non quello di oggi. I ragazzi sanno fantasticare sul futuro, sono pieni d'iniziativa, si spostano con naturalezza sul pianeta, parlano molte lingue, hanno legami con culture diverse dalla loro e s'impegnano in lavori che i genitori neppure conoscono. Di norma, rifiutano la politica, ma un giorno capiranno che quello è l'unico sentiero percorribile verso la pace e il progresso. Bauman è stato un grande filosofo e ha avuto intuizioni geniali, ma a questo punto non si può fare altro che superarlo e occupare il tempo corrente senza troppi allarmismi. Il mondo, per sua natura, vive di contingenze e continuerà a correggere se stesso fino a quando non sussisterà più alcuna scelta. Ma quel momento è lontano e, considerata la vastità dell'universo, non è detto che arrivi. E Per ora, sulla Terra, c'è ancora tanto da fare.

Gastone Campanati



Per i nostri 70anni

"nel mezzo del cammin di nostra vita....." eh si! Secondo il nostro caro Dante adesso sarebbe già finita, ma noi speriamo che il traguardo sia ancora un po' distante. Anche perché la nostra voglia di sapere ha ancora un po' di cose da vedere. Adesso che imbiancano i capelli si colorano i ricordi ovviamente solo quelli più belli: "perché mi guardi e non favelli?" mi disse un giorno (del secolo scorso) ed io rimasi a rimirare i suoi occhi belli. Grazie a chi ci ha sostenuto fino ad ora, vorremmo ripagarli con tanta tenerezza e per far questo basterebbe una carezza! Grazie alla nostra cara Rescaldina talvolta criticata e vituperata ma in fondo al cuore sempre amata e tutti i nostri sogni? Alcuni li abbiamo realizzati, altri sono ancora nel cassetto in attesa che qualcuno li scopra e si accorga di tutto il nostro affetto. Grazie ai nostri figli ed ai nostri nipoti che sono il nostro avvenire ai quali vogliamo dire che li amiamo da impazzire! Adesso che ognuno ha fatto la sua corsa, e siamo tornati al punto di partenza, uniamoci tutti in un grande abbraccio ed affrontiamo l'avvenire con coraggio.

Un coscritto del 1947 di Rescaldina
Ambrogio Casati



In quei giorni

La memoria trattenuta nei tempi di quei giorni raccontati è indelebile, la rievocazione rimane viva nella storia. Insurrezione. Battaglia, scontro terminale, esteso, estremo. Il cielo incupito dal ruggito di bombardieri con la pancia imbottita di inaudita tempesta, angloamericani in volo, Berlino nel mirino e nel declino, la città è rasa al suolo. Eins keller: una cantina, nel sotterraneo, nel bunker un dispaccio simultaneo direttamente dal Führer ad ordinare sostegno e protezione. Radunare legio-

ni straniere del nazismo, la milizia dal nord e dall'Alsazia. L'intervento di fedeli granatieri, implacabili come tedeschi, trecento volontari scelti nell'elenco del talento. Affermazioni di un ordine europeo contrarie allo sconvolgimento sociale e politico di americanismo e bolscevismo: divisioni Charlemagne SS francesi, affiancate da divisioni Nordland, SS danesi. Zelo eccessivo, eccitazione costante che riesce ad entrare in una fossa, nella città già in sommossa, percossa e accerchiata nella

morsa dell'Armata Rossa. Ammirabile lo spirito difensivo nel dar l'idea di essere tante guarnigioni, resistendo ad un nemico di più di due milioni. Impossibile ed impensabile, missione da suicidio, il coraggio messo nelle vene non basta, cede, cade in stilloicidio. La macchina umana pompata di ego da un farmaco travestito, a creare energia e potenza che annulla la paura, la sensazione di fame, di stanchezza e azzera la coscienza. Ormai è tardi, "l'esercito invincibile" è di-

strutto, da tempo assuefatto dalla magica inquietante farmacia; non trova sagacia nei modi, nelle mode: ordine nuovo, uomini nuovi, laceri da oppiacei, euforici di guerra, birra e hurrà, cin cin cioccolato al Pervitin. Nella guerra, in ogni guerra, senza difesa la terra di sangue è imbrattata, la bellezza e la natura subiscono l'offesa. Dell'umanità è la vergogna. Dai prepotenti la menzogna, da sostanze nocive amplificata, decisioni affrettate, sbagliate. "Se non si riesce a convincerli bisogna confonderli". Errori, forse avremmo potuto fare a meno di troppi orrori. In quei giorni, anche se liberi da demoni, non c'era molto da festeggiare ma comunque ci si poteva, di nuovo, abbracciare.

In questi giorni, il vento non si è ancora seduto, il brutto non è ancora caduto. Le vie non ne sono ancora sgombre, nei palazzi s'intravedono le ombre. Rovine, maceria nella storia.

Pupazzi giocano coi razzi. "...e ancorato un cannone, ancora non è contento, di sangue, la bestia umana e ancora ci porta il vento..." (Francesco Guccini)

Enrico Frascoli

Arance della salute

Nella giornata di sabato 28 Gennaio, si è svolta la raccolta fondi, tramite l'offerta di reticelle di arance, a favore di AIRC, Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Sono state raccolte € 2.037. Ringraziamo la generosità dei cittadini di Rescaldina e Rescaldina che anche quest'anno hanno aderito numerosi all'iniziativa. Diamo appuntamento per il 14 Maggio prossimo per l'"Azalea della Ricerca", che si terrà come tradizione nelle piazze di Rescaldina e Rescaldina.

Le Volontarie AIRC



Il vero motivo del debito Auser

Premetto che sono uno dei fondatori dell'AUSER di Rescaldina, e leggendo alcuni giornali, ascoltando voci della gente del debito, mi sono sentito talmente nauseato che anche io voglio dire la mia opinione in merito, anche perché la vicenda l'ho vissuta in prima persona, da notare anche il debito, ogni volta che se ne parla lievita.

Partiamo dal vero motivo perché si è formato il debito.

Fino al 2009 i nostri pagamenti con il comune sono sempre stati regolari.

La giunta Magistrali nel 2010 decide di modificare le tariffe e ci viene comunicato che l'AUSER usufruendo della palestra di via Schuster occasionalmente e non continuativo (nota bene tutti i venerdì sera) deve pagare per ogni utilizzo € 250,00 senza riscaldamento - € 500.00 con riscaldamento (con un aumento che è più vicino al 1000%) e che riguardava solo la nostra associazione. Leggendo le nuove tariffe non mi sembrava vero, così abbiamo chiesto come associazione un incontro all'amministrazione comunale.

Veniamo convocati il un sabato mattina in comune, presenti come AUSER il presidente, io, un membro del direttivo e per il comune era presente l'allora sindaco, l'assessore al bilancio e il responsabile del settore, dopo una vivace discussione le nostre richieste erano: Modificare le nostre tariffe, o in alternativa la chiusura dell'AUSER di Rescaldina, spiegandone che essendo un'associazione onlus senza scopo di lucro, le nostre entrate erano e sono solo una parte della tessera e la sottoscrizione a premi durante le serate danzanti, che coprivano a malapena un terzo delle tariffe imposte.

Alla fine dell'incontro prima di lasciarci, per la loro convenienza, dandoci una pacca sulle spalle, ci veniva detto: andate avanti tranquilli che non ci sono problemi.



Questi incontri si sono succeduti per diversi anni e le cose che ci venivano dette erano sempre le stesse: andate avanti tranquilli che non ci sono problemi.

Questi incontri si sono succeduti per diversi anni e le cose che ci venivano dette erano sempre le stesse: andate avanti tranquilli senza problemi (fatture da pagare mai ricevute).

Nel 2015 cambiando l'amministrazione comunale ci hanno fatto pervenire in sede AUSER strane fatture con date strane date.

Noi come AUSER vogliamo che questa vicenda si chiuda al più presto perché siamo talmente angosciati e stupefatti nel leggere sui giornali o vedere sui cellulari cose assurde, (da persone false e ipocrite).

Se qualcuno pensa di usarci per scopi politici, non ha capito niente, noi siamo dei volontari che fanno un servizio alla comunità di Rescaldina (i più bisognosi) e pensiamo e lo abbiamo sempre detto che i volontari non deve avere colore politico siamo un bel gruppo di persone che però non vuole rimetterci del proprio e che politicamente ognuno è libero di pensarla come vuole.

Non per presunzione siccome molti cittadini di Rescaldina ancora non sanno cosa i volontari AUSER fanno e pensano che si faccia solo serate danzanti (invece per noi sono sere di aggregazione).

Accenno solo poche cose: tutti i giorni dal lunedì al venerdì circolano tre pulmini per il trasporto di persone nei vari centri specializzati, persone con vari problemi (anziani, inabili ecc.). Esempio nel 2016 n°10896 di trasporti questo in base alla convenzione con la multiservizi.

Telefonia: lunedì, mercoledì, venerdì mattina sono impegnate donne che con il telefono chiamano persone anziane solo per sentire come stanno e se necessitano di qualche aiuto come ad esempio la spesa o trovarsi a casa propria per qualche ora di compagnia anche per farli sentire meno soli.

Gruppi di cammino organizzati solo da volontari AUSER che due giorni alla settimana portano persone a camminare per le vie di Rescaldina, in collaborazione con ASSL di legnano. Strutture come sedie e tavoli usati dalla scuole e associazioni varie ecc.

E sono solo alcune cose che l'AUSER e suoi volontari svolgono per i Rescaldinesi. Spero che questa vicenda si risolva al più presto perché cose da dire ne avrei ancora molte a partire dalla manutenzione e pulizia fatta alla palestra (detta pallone), con risparmio economico notevole per l'amministrazione comunale.

Dal 2015 con la nuova amministrazione comunale, cambiando le tariffe abbiamo sempre e regolarmente pagato.

Io però una risposta dall'amministrazione comunale precedente e attuale la vorrei, essendo anche noi un'associazione di volontariato iscritti all'albo comunale, e che tutti gli anni presentano regolarmente il proprio bilancio al comune.

Vorremmo essere considerati alla stregua di tutte le altre presenti sul territorio e pagare anche noi per l'utilizzo delle strutture quello che pagano le altre.

Noi vogliamo andare avanti se ce lo consentono! E se ci sono nuovi volontari che si vogliono aggregare sono i benvenuti.

Per finire ricordate: AIUTARE GLIALTRI FA' BENE

Sergio Carnovali

Ecco l'elenco dei servizi che, l'Auser insieme di Rescaldina, ha svolto nel 2016 per Rescaldina

DESCRIZIONE	TOTALI
Accompagnamento servizi con trasproto	3.856
Accompagnamento a strutture	146
Accompagnamento a strutture convenzionate	3.206
Accompagnamento con macchina attrezzata	151
Aiuto spesa	7
Altro	3
Compagnia domiciliare	14
Compagnia telefonica convenzione comune	2
Compagnia telefonica	235
Accompagnamento nostro servizio c7o strutture	3.249
Vuote	27
Totale accompagnamenti	10.896
Totale strazione programmata nazionale	10.896
Totale km inserite nel pgm nazionale	68.622
Totale ore inserite nel pgm nazionale	2.347
Servizi non erogati	304
Servizi con descrizione errata	160

*Auser insieme di rescaldina
Il presidente **Amedeo Iavorio***

AUSER associazione per l'austo gestione dei servizi e la solidarietà - onlus

A proposito dei 60.000 euro per l'utilizzo del "pallone" di via Schuster a rescalda

Allo scopo di chiarire una volta per tutte eventuali "malintesi" e mettere fine a qualsiasi interpretazione maliziosa o capziosa, si precisa che la situazione dei rapporti tra Auser Insieme Rescaldina e la locale Amministrazione Comunale è ben presente a questo Comprensorio (e monitorata) da qualche anno.

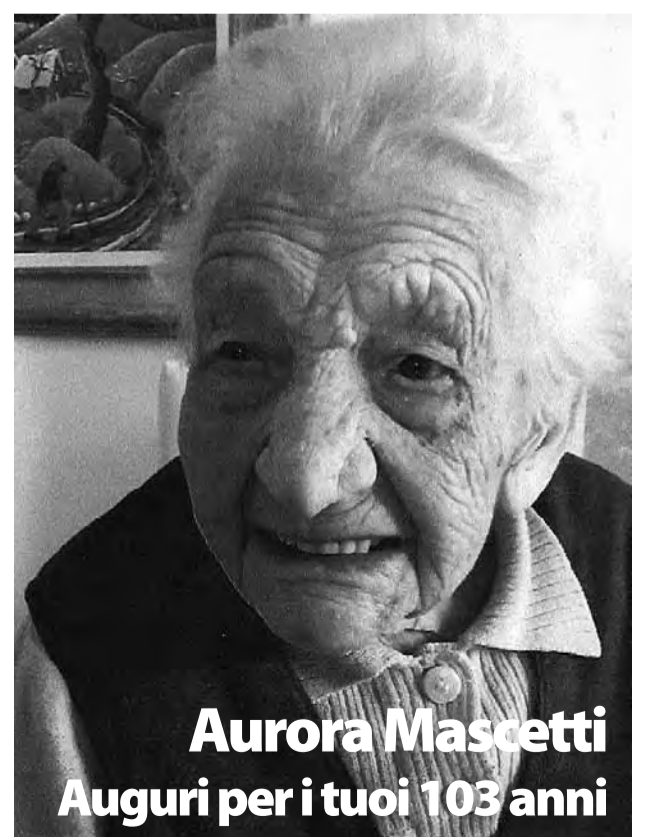
E' vero che esiste una pendenza risalente agli anni 2009/2014, ma risulta altrettanto vero che Auser non si è mai rifiutata di sistemare i rapporti, come confermano dagli incontri e relative promesse di massini esponenti della Giunta Comunale in carica nel periodo.

A questo proposito c'è da pensare che questi ultimi si fossero resi conto che il notevole (giustificato?) aumento

della tariffa oraria deliberata (peraltro in pendenza del rapporto il cui inizio risale ai primi anni duemila) era sproporzionato: sia in assoluto, sia in rapporto agli altri utilizzatori, ma soprattutto tenuto conto delle finalità sociali dell'Associazione, nonché dei servizi che i Volontari Auser hanno reso e stanno rendendo oramai da diversi anni.

Premesso quanto sopra è noto che l'attuale Amministrazione Comunale sta individuando una soluzione equa e sostenibile, soluzione che verrà ufficializzata nelle sedi componenti ed alla quale Auser non intende affatto sottrarsi, essendo abituata a rispettare sempre gli impegni derivanti da accordi formalmente assunti.

La presidenza



Aurora Mascetti
Auguri per i tuoi 103 anni



POLIAMBULATORIO DOTT. GIORGIO ROMANO

Dir. Sanitario Dott. GIORGIO ROMANO

Per scelta aziendale e per rendere corretto ed omogeneo il trattamento tariffario con i nostri pazienti dello studio di Lainate, abbiamo deciso di rendere **gratuite** le terapie primarie **odontoiatriche** dei **bambini di età inferiore ai 14 anni** (otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro.), fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro genitori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di ricetta medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale le prestazioni quali otturazioni, ablazione tartaro, devitalizzazioni, estrazioni, saranno eseguite ai costi del tariffario Regionale, e nel caso di esenzione totale, eseguiranno tali terapie nel Centro di Lainate dove saranno a totale **carico del Servizio Sanitario**.

ALTRI SERVIZI:

- Odontoiatria dello sport
- Trattamento roncopatia (russamento) e apnee notturne
- Valutazione posturale e fisiokinesiterapia
- Elettromiografia di superficie dell'articolazione temporo-mandibolare
- Sedazione cosciente (presso la sede di Lainate)
- Dal dentista con l'autista: servizio gratuito di trasporto in studio per pazienti anziani e disabili (servizio disponibile presso le sedi di Lainate e Parabiago)

**ODONTOIATRIA - OTORINOLARINGOIATRIA
FISIATRIA - FISIOTERAPIA**

**Aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 19**

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 1/3 20027 - RESCALDINA (MI)

Tel. 0331 578336 Cell. 366 2131001

Fax 0331 577353 info.rescaldent@gmail.com

www.poliambulatoriorescaldina.com

Altri Centri

**Convenzionati con i più comuni e diffusi fondi
integrativi odontoiatrici**

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

**ATS Milano
Città Metropolitana**

LAINATE

Via Re Umberto, 111

Convenzionato con S.S.N.

(n° 021401)

Accreditato Regione Lombardia n° 606

Tel. 02.93.71.521

www.studioromanogiorgio.it

SAN LORENZO DI PARABIAGO

Accreditato Regione Lombardia n° 1171

Corso Sempione, 60

Tel. 0331.55.32.19

www.studioromanogiorgio.it

Il problema "rifiuti urbani". La mia soluzione

L'annoso problema dei rifiuti urbani (RU) pare che fugge a ogni soluzione razionale visto che nessuno è in grado di risolverlo. Io però presumo che il problema RU si possa risolvere, una volta per tutte, secondo la seguente impostazione. Lascio ai cittadini il giudizio e l'eventuale contributo operativo.

I cittadini, singolarmente interpellati, dovrebbero optare per: servizio di conferimento oppure servizio a domicilio. Quelli che scelgono il primo sono esentati dalle tasse rifiuti in quanto impegnati a conferire i rifiuti di qualsiasi tipo, già differenziati, alla piattaforma o isola ecologica. I materiali vari:

organico, carta, plastica, vetro, alluminio. Ecc. sarebbero stoccati e venduti alle aziende di trasformazione. Con il ricavato si pagherebbero i tecnici e gli operai addetti e resterebbe anche un buon margine per le entrate comunali. I cittadini che scelgono il secondo servizio (quello a domicilio), per motivi vari,

pagherebbero la normale

tassa rifiuti. I vantaggi in questo sistema sarebbero molteplici: assenza totale dei contenitori sul territorio comunale; assenza di depositi temporanei, come sacchi di plastica o altro; controllo diretto del comportamento virtuoso dei cittadini, in quanto i primi sarebbero registrati come contenitori presso le piattaforme e i secondi sarebbero registrati come domiciliati.

Quindi nessuno potrebbe, per così dire, fare il furbo e non conferire nulla o non consegnare nulla agli addetti. Tutti ne guadagnerebbero: i cittadini, il comune, l'ambiente. Basta riflettere, basta operare con lo strumento che il creatore ha dato a ogni essere umano: la logica naturale. Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti.

Mario Cortese



Ombre del passato

A leggere il Partecipare di Febbraio non mi ci raccapezzo più.

L'assessore al bilancio con certezza lucida elenca i debiti e giustamente si preoccupa come far quadrare il bilancio altri con il sindaco in testa sparano cifre in ordine di Milioni di euro per ristrutturazioni di immobili (Vedi Aler e Parrocchia) e altri fumosi progetti al di là da venire.

Non sono riuscito a capire da dove arriveranno questi soldi se saranno tasse o finanziamenti di qualche ministero senza portafoglio vista la drammatica finanza pubblica.

Una cosa l'ho capita, all'intero della giunta non tutti parlano la stessa lingua e non si capiscono, perché non assumere un interprete.

Questo modo di agire mi ricorda il governo nazionale, le bugie dette e le figuracce fatte vedi, zone terremotate lasciate in balia degli eventi, tromboni nel promettere rapide soluzioni e poi messi in ginocchio dalla neve per mancanza di mezzi spalaneve o addirittura senza benzina nei serbatoi.

Tasse abbassate sulla carta, basta guardare le bollette per notare accise comparse miracolosamente, ripresa dell'occupazione e intanto i giovani muoiono d'inedia o emigrano come all'inizio del novecento e qualche ministro si compiace. Spero nel futuro, ma visto le premesse e quanto scritto sul Partecipare, auguro buona fortuna a noi cittadini di Rescaldina e perché no anche alla nostra Giunta Comunale.

Di Biase Nicola

Se questo è il nuovo

La speranza di un cambiamento mi aveva convinto a desistere dal fare politica attiva.

La nuova amministrazione composta da nuovi protagonisti lasciava sperare un futuro diverso per Rescaldina.

Sono passati tre anni, ma niente di vecchio è cambiato se non parole.

Non si è voluta l'IKEA per non urbanizzare il territorio ma si è concesso il cambio di destinazione di uso all'Auchan per allargarsi ulteriormente.

E' vero che la stessa aveva una concessione per l'allargamento ma non prevedeva l'abbattimento di un bosco, e proprio per questo mi chiedo e chiedo ma gli ambientalisti e ecologisti dove sono, sono tutti morti o sono d'accordo per questo scempio.

Ricordo che qualche anno fa per tre alberi si sono legati agli stessi per non farli tagliare, ma forse nel tempo hanno perso le corde e che dire della nuova pista ciclabile che porta

direttamente all'Auchan alla faccia dei commercianti di Rescaldina.

Marciapiedi cittadini pieni di escrementi di animali a due e quattro zampe, erbacce, carte e quant'altro

di sporcizia e questi sono gli interventi da fare e non piste ciclabili, in un paese dove quasi nessuno va in bici.

E.....dei giardinetti pubblici che sono diventati discariche a cielo aperto e le ditte appaltatrici di questi servizi di pulizia dove sono.

Fanno servizio di pulizia del paese ai ristoratori a tempo pieno.

Dire di essere deluso è un eufemismo e chiedo ai nostri amministratori e responsabili dove siete, possibile che non vedete la sporcizia presente in ogni dove, ho fate come i carbonari nel chiuso dove la mano destra non vede la sinistra.

Ci sarebbe tanto da scrivere ma ci sarà tempo e la voglia non manca.

Di Biase Nicola



Inch Allah

Non ci facciamo mancare niente.

Ed ecco pronta la bandiera della mezza luna rossa ad essere fissata sulla scuola materna Cattolica di Rescaldina.

La colpa.

La Cattolica è gestita da suore del Cottolengo e dal prete di Rescaldina.

Le voci, gli articoli sui giornali e dulcis in fundo l'articolo su Partecipare.

Questi sono gli elementi che ci fanno dire che presto diventerà un altro posto islamico nel cuore del paese e il vantarsi in giro dello sfratto pronto per madonnina e crocifissi, e al loro posto tende piantate in giardino e cammelli pascolanti nel vicino parco pubblico faranno la felicità di qualcuno a scapito dei tanti. Va bene così. E' giusto che chi vince le elezioni faccia ciò che credono nell'interesse dei cittadini sono stati votati, ma che l'opposizione tace o è solidale non mi riesce di capire. Gli sforzi fatti nel secolo scorso dai tanti per alleviare sofferenze dei poveri passa in un secondo piano anzi nel dimenticatoio. Credo che Don Antonio si rivolgerà nella tomba, più e più volte almeno così saranno felici i pochi e noti progressisti, così amanti nel cancellare la diversità di insegnamento e di pensiero.

Il mio invito all'amministrazione è ripensateci, perché è facile distruggere e se la materna Cattolica chiude sarà una vittoria per pochi, una sconfitta di tutti.

Di Biase nicola

© REAL/ILGUADO



Concessionaria
REZZONICO
AUTO srl

Cerro Maggiore (MI)

Via Turati, 67 - Tel. 0331.51.91.50

Arconate (MI)

Via Legnano, 53/55 - Tel. 0331.53.90.01

Saronno

Viale Europa, 38 - Tel. 02.96193212

www.rezzonicoauto.it

NUOVA ASTRA DYNAMIC.
NON C'È PARTITA.

Astra da
15.900 €



Oggi Opel Astra è Dynamic. Sorprenditi.

- OPC Design
- Selettore di guida con tasto Sport
- Sedili sportivi "Formula"
- Motori CD11 110 CV, 136 CV e 160 CV BiTurbo

- Fari IntelliLux LED Matrix
- Assistente personale **OPEL OnStar**
- Apple CarPlay
- Android Auto

Astra 5 porte Advance 1.4 100 CV a 15.900 € IPT escl., con permuta, o rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida fino al 31/12. Apple CarPlay™, Android Auto™ e un anno di Apple Music™ e Spotify™ sono a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,5 a 6,1. Emissioni CO2 (g/km): da 93 a 142.

PROLOCO: la solidarietà continua...

Come ogni anno pensiamo e realizziamo un progetto per aiutare delle realtà più bisognose.

Domenica 29 gennaio 2017 il gruppo volontari PROLOCO si è ritrovato presso il centro diurno disabili per consegnare ai ragazzi e al personale il pacco dono SOLIDARIZZANDO.

Durante la mattinata, dopo un aperitivo stuzzicante aperto a tutti, i ragazzi e le persone presenti hanno potuto assistere all'apertura dei regali: cavalletti, tele, album, pastelli, pennarelli, per disegnare e colorare, un amplificatore per la televisione, una radio per il pulmino, un tablet, un



karaoke offerto da giochi preziosi tramite Stefano Martinelli.

Appena disponibili verranno consegnati anche dei tavoli da usufruire all'esterno. Il Sindaco, i responsabili ed Enzo hanno ringraziato per la bella iniziativa.

Cogliamo l'occasione per dire a tutti quanti ci sostengono durante le nostre manifestazioni un GRAZIE di cuore, perché con la loro generosità e il nostro impegno regaliamo sorrisi e momenti di gioia che ci spronano a mantenere sempre alto il nostro impegno.

**PROLOCO
Graziella Colombo**

Appello all'amministrazione e alla cittadinanza

Ritengo che le cose del mondo (politica, economia, welfare) vadano male perché l'uomo ha fatto un'invenzione malefica: il denaro. Esso infatti è radice di corruzione e malcostume.

Mi faccio allora promotore di una benefica associazione denominata come segue:
A.M:A.

La quale sta per Associazione Mondiale Autonomi. Le sue caratteristiche sono le seguenti:

1. Ha per fase una grande tenuta agricola;

2. E' a beneficio dei soci coltivatori e artigiani;

3. Si fonda sul lavoro e i prodotti della terra;

4. Adotta il Money Free System, ossia niente denaro.

5. Devolve le eccedenze ai bisognosi, i quali versano una tantum quello che possono a Banca Etica.

6. Banca Etica è finanziata anche dai proprietari e dai soci.

7. Banca Etica amministra i fondi per assistenza e micro credito.

Come procedere per la sua costituzione? Basta trovare

cinque o sei efficienti, volenterosi e animati da spirito umanitario (proprietari di diritto), i quali conquistano la tenuta, promulgano il bando di associazione e organizzano l'attività.

Rescaldina diventerebbe il primo esempio al mondo di un'associazione bene-

fica a carattere cristiano-evangelico.

I proprietari saranno ricompensati da Dio-Padre in persona! Vi sembra niente?

Gli interessati contattino direttamente il sindaco.

Mario Cortese



In ricordo di Giuseppe Lana

A metà del mese di febbraio scorso ci lasciava Giuseppe Lana.

Riportiamo le parole con le quali amici e compagni del Partito Socialista di Rescaldina lo hanno salutato. Maurizio Turconi.

Ciao Lana!

Io continuo a chiamarti lana anche se ci frequentiamo da anni.

Quando ci conoscemmo, un sabato mattina di parecchi anni fa, proprio qui fuori, sei stato tu a farti avanti. Con Armando stavamo caricando in auto un rotolo di manifesti elettorali, che lasciavano intravedere il simbolo del partito.

"Ciao - ci hai detto - siete socialisti?"

Ad un nostro assenso, tu di slancio "Anch'io", porgendoci la mano sorridendo. "Se avete bisogno io sono qua".

Iniziosi così la nostra amicizia. Col tuo propositi agli altri con quel sorriso accattivante e con il tuo essere buono.

Lana sei un buono e giusto uomo!

Noi ti abbiamo frequentato solo in determinati frangenti del tuo essere. E durante questi momenti abbiamo saputo apprezzare con quanta passione ed attaccamento al dovere sapevi raggiungere gli obiettivi prefissati.

Hai saputo gestire con il sorriso situazioni difficili e anche quando ultimamente ti sentivamo con brevi telefonate, ci trasmettevi la stessa sensazione di allora: "Se avete bisogno di qualcosa, io sono qua".

Seppur obbligato dalla convalescenza a non poter partecipare fisicamente ad incontri e riunioni, hai sempre seguito con interesse e passione la politica e le vicende amministrative locali.

Poche settimane fa hai accettato senza riserve l'opportunità di riprendere a dare il tuo contributo alla comunità Rescaldinese.

Un piccolo grande passo a dimostrare la tua instancabile voglia di continuare ad offrirci la tua esperienza, il tuo sapere, la tua voglia di condividere con gli altri i tuoi ideali e le tue aspettative.

Sabato pomeriggio la tragica notizia ci ha raggiunti lasciandoci senza parole.

Unanime è stata la reazione: "No, Il Lana No!".

E' difficile ultimare queste considerazioni, perché sembra di lasciarti andare via avendo ancora molto da dirti.

Una cosa è sicura!

Avremo ancora bisogno di te e siamo certi di continuare ad averti ancora accanto con il tuo sorriso.

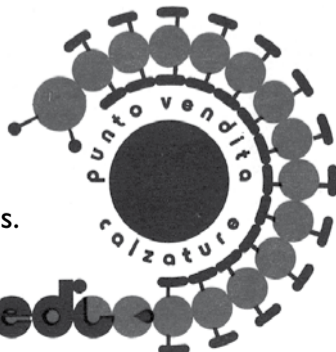
Ciao Lana!

Maurizio Turconi

Socio **K A M M I**

Millepiedi di Emanuele e Angelo Lavazza & C. S.a.s.

millepiedi



Scarpe delle migliori marche uomo - donna - bambino

● Via Carducci, 10 - Cerro Maggiore (MI) - Tel. 0331.519.444 ● Via Bramante, 3 bis - Busto Arsizio (Va) - Tel. 0331.324.915

È TEMPO DI MASCHERE.....

1 Marzo, i meravigliosi bambini della scuola dell'infanzia "Ferrario", accompagnati dalle loro insegnanti, hanno percorso le vie principali del paese sfilando a tempo di musica. Seguendo il carro allegorico raffigurante una strega, i bambini hanno danzato e cantato. I costumi dei bambini sul tema dei 4 elementi naturali (acqua, terra, aria, fuoco), sono stati realizzati da loro stessi con diverse tecniche grafico-pittoriche. Hanno altresì creato degli strumenti musicali (maracas e trombe) per suonare con il loro ritmo. I genitori, i nonni e anche il nostro dirigente scolastico prof. Angelo Mocchetti, hanno partecipato alla sfilata. È stato davvero splendido, divertente e coloratissimo!! Un super carnevale per il nostro paese!!! Tanti sorrisi sui volti di tutti, grandi e piccini; e tanti colorandi dai mille colori hanno dipinto la nostra sfilata!!! Evviva il carnevale!!!

**Ilaria Landoni
e le insegnanti
della scuola "Ferrario"**



LOCATELLI
LABORATORIO ORAFO

Via XXV Aprile, 10 - 20020 Rescalda (MI)
Tel. 0331.466790 - loca.mari@live.it

Realizziamo gioielli unici e in serie limitate anche su disegno del cliente.
Vendita oreficeria e articoli in argento.
Si effettuano riparazioni e infilatura di collane.

Vendita orologi. Riparazioni di orologi, svegli e pendoli.

CHIUSO IL MARTEDI'

MYGLASS
Rescaldina premiata al
1° posto per eccellenza nello
svolgere la propria attività
nel 2015

MYGLASS

CENTRO CRISTALLI AUTO

MyGlass è convenzionata con **UnipolSai**
ASSICURAZIONI

**RIPARAZIONE
E SOSTITUZIONE VETRI AUTO**

Via Manzoni, 1 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.1770391 - Fax 0331.1770962

Viene indetto anche quest'anno il 3° CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE DI NARRATIVA E POESIA "Inchiostro e memoria"

promosso dall'ANPI di Rescaldina, in collaborazione con il Circolo Cooperativa Fior d'Italia e con il patrocinio del Comune di Rescaldina – Assessorato alla Cultura.
Scadenza 25 Aprile 2017

Il Concorso giunto alla 3ª edizione è ispirato ai valori di **giustizia, libertà e solidarietà**, tipici della Resistenza e che, a maggior ragione oggi, devono essere riscoperti e rilanciati. A partire da quest'anno, oltre alla consueta sezione "Racconto", viene istituita una sezione dedicata alla "Poesia".

Le opere inviate, che dovranno essere inedite e mai premiate, non dovranno necessariamente riguardare fatti relativi al periodo bellico ma potranno anche trattare, nella più ampia libertà espressiva, temi attualizzati relativi ai valori della libertà, della giustizia sociale, della pace, dei diritti umani e della solidarietà. In particolare per la poesia, si suggerisce in maniera non vincolante, per quest'anno, il tema "Sentieri nella natura".

Copia del bando, completo del regolamento, è reperibile sulla pagina Facebook "Anpi Rescaldina" e su www.concorsiletterari.net.

Si precisa altresì che alcune copie cartacee del bando completo sono disponibili presso la Biblioteca "Lea Garofalo" e presso il Comune di Rescaldina

Per gli studenti under 16 la partecipazione è gratuita.

Buona scrittura a tutte e tutti.

Anpi Rescaldina

L'ANPI di Rescaldina, in occasione del 72° anniversario della Liberazione, indice, in collaborazione con il Circolo Cooperativa Fior d'Italia, un Concorso Letterario ispirato ai **valori di giustizia, libertà e solidarietà**, tipici della Resistenza e che, a maggior ragione oggi, devono essere riscoperti e rilanciati.

A partire da quest'anno, oltre alla consueta sezione "Racconto", viene istituita una sezione dedicata alla "Poesia".

Le opere inviate, che dovranno essere inedite e mai premiate, non dovranno necessariamente riguardare fatti relativi al periodo bellico ma potranno anche trattare, nella più ampia libertà espressiva, temi attualizzati relativi ai valori della libertà, della giustizia sociale, della pace, dei diritti umani e della solidarietà.

In particolare per la poesia, si suggerisce in maniera non vincolante, per quest'anno, il tema "Sentieri nella natura".

A) Sezione **Racconto**: I racconti **non dovranno superare le 4 cartelle per un totale massimo di 7.500 battute, spazi inclusi**, pena l'esclusione.

B) Sezione **Poesia**: le opere **non dovranno superare i 40 versi**. Ogni concorrente potrà inviare fino a 3 poesie con una sola quota di iscrizione.

Le opere dovranno essere inviate, **esclusivamente in formato Word** (non PDF), all'indirizzo e-mail: anpi.concorso@libero.it. In alternativa, sarà possibile inviare le opere per posta (preferibilmente raccomandata) al seguente indirizzo: **Anpi - Sezione di Rescaldina - Concorso Letterario - Via Matteotti 56 - 20027 Rescaldina (MI)**

La sezione A prevede due sottosezioni:
La prima è riservata a tutti coloro che hanno più di 16 anni (**over 16**).
La seconda è invece riservata alle ragazze e ai ragazzi fino all'età di 16 anni compiuti (**under 16**).

Sono previsti i seguenti premi:

Per le sezioni A e B Over 16:

1° Premio: € 250,00

2° Premio: € 100,00

Dal 3° al 5° Premio: Menzione d'onore

Per la sezione A Under 16:

1° Premio: Buono libri del valore di € 100,00

2° Premio: Buono libri del valore di € 50,00

Inoltre per ricordare la figura di **Anna Maria Mozzoni** (1837-1920), rescaldinese, pioniera delle lotte per l'emancipazione femminile, che si battè per tutta la vita per la concessione del voto alle donne, è previsto il

Premio Speciale "Anna Maria Mozzoni" del valore di Euro 100,00 messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Rescaldina

per il racconto o la poesia che meglio abbiano saputo rappresentare l'importanza del ruolo femminile nelle vicende resistenziali o in epoche successive, nell'affermazione dei valori di giustizia, libertà e solidarietà.

Le opere dovranno essere anonime. In un file allegato agli elaborati, dovrà essere inviata la scheda con i dati completi del partecipante e con l'indicazione del titolo dell'opera presentata.

In caso di invio tramite posta, il concorrente dovrà inserire nella busta 4 copie dell'opera che non dovranno contenere nessun riferimento all'autore. In una seconda busta chiusa, inserita nella prima busta, il concorrente invierà la scheda di partecipazione con i suoi dati anagrafici. Copia della scheda è scaricabile in calce al Regolamento Generale.

La quota di partecipazione è di Euro 10,00 e dovrà essere versata sul ccb del Circolo Cooperativa Fior d'Italia, IBAN: IT13N030693364010000000300
La partecipazione al Concorso per gli Under 16 è gratuita.

Assieme all'elaborato dovrà essere inviata scansione o copia pdf (o fotocopia in caso di invio per posta) che attesti l'avvenuto pagamento della quota di partecipazione. Copia del bando di Concorso è reperibile sulla pagina Facebook "Anpi Rescaldina" e su www.concorsiletterari.net.

La cerimonia di premiazione si terrà a Rescaldina (MI) in un sabato pomeriggio del mese di giugno 2017.

Di sede e data verrà data tempestiva informazione a tutti i partecipanti.

Il Referente del Concorso
Paola Angoli



ANPI Rescaldina
con il patrocinio del Comune di Rescaldina
Assessorato alla Cultura



in collaborazione con il Circolo Cooperativa Fior d'Italia
indice



**3° CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE
DI NARRATIVA E POESIA
"Inchiostro e memoria"**

Concorso Letterario ispirato ai valori di giustizia, libertà e solidarietà, tipici della Resistenza e che, a maggior ragione oggi, devono essere riscoperti e rilanciati

Le opere inviate, non dovranno necessariamente riguardare fatti relativi al periodo bellico ma potranno anche trattare, nella più ampia libertà espressiva, temi attualizzati relativi ai valori della libertà, della giustizia sociale, della pace, dei diritti umani e della solidarietà. In particolare per la poesia, si suggerisce in maniera non vincolante, per quest'anno, il tema "Sentieri nella natura".

La quota di partecipazione è di Euro 10,00
Per gli Under 16 è gratuita

Copia del bando di Concorso e regolamento completo sono reperibili sulla pagina Facebook "Anpi Rescaldina" e su www.concorsiletterari.net

La cerimonia di premiazione si terrà a Rescaldina (MI) in un sabato pomeriggio di giugno 2017. Di sede e data verrà data tempestiva informazione a tutti i partecipanti

La scadenza dell'invio degli elaborati è fissata per il **25 aprile 2017**

SEZIONI

Il Concorso è articolato in tre sezioni:

Sezione A : Racconto

La sezione A prevede due sottosezioni:
Over 16 : riservata a coloro che hanno più di 16 anni
Under 16 : riservata alle ragazze e ai ragazzi fino all'età di 16 anni compiuti

Sezione B : Poesia

Sono previsti i seguenti premi:
Per le sezioni A Over 16 e B :
1° Premio: € 250,00
2° Premio: € 100,00
Dal 3° al 5° Premio: Menzione d'onore

Per la sezione A Under 16:
1° Premio: Buono libri del valore di € 100,00
2° Premio: Buono libri del valore di € 50,00

Inoltre per ricordare la figura di **Anna Maria Mozzoni** (1837-1920) rescaldinese, pioniera delle lotte per l'emancipazione femminile, che si battè per tutta la vita per la concessione del voto alle donne, è previsto il:

**Premio Speciale
"Anna Maria Mozzoni"**
del valore di Euro 100,00

per il racconto o la poesia che meglio abbiano saputo rappresentare l'importanza del ruolo femminile nelle vicende resistenziali o, successivamente, nell'affermazione dei valori di giustizia e libertà.

Il comune di Rescaldina in collaborazione con ANPI - Rescaldina in occasione delle celebrazioni del 25 aprile
FESTA DELLA LIBERAZIONE
presenta

La Compagnia dei Gelosi

in **VISION DEL '43**

**Martedì 25 aprile ore 21,00 Auditorium di Rescaldina
INGRESSO LIBERO**

All'indomani dell'armistizio dell'8 settembre 1943, donne e uomini decidono la propria guerra ed il proprio nemico: una guerra patriottica o una guerra civile tra forze organizzate dello stesso Paese? Ma forse è soprattutto una guerra interiore tra l'assecondare le proprie paure o gli opportunismi che spingono all'inazione e la volontà di decidere il futuro mettendosi in discussione. Lo spettacolo propone frammenti e visioni di quel periodo turbolento trascinandolo spettatore nelle intime contraddizioni e contrapposizioni di personaggi comuni che le vissero sulla propria pelle: dalla maestra elementare alla direttrice repubblicana, dall'imprenditore alla staffetta partigiana, dal contadino al musicista al soldato ancora al fronte. Dai testi di Beppe Fenoglio, Ce-



sare Pavese, Ada Gobetti, Gianni Rodari, Miriam Mafai accompagnati da alcune canzoni eseguite dal vivo di Franco Battiato, Samuele Bersani e dei Baustelle. Vi aspettiamo numerosi.

Anpi Rescaldina

La 1°A delle Scuole A. Ottolini nel Mare Cinese Meridionale

“Quando sarò grande andrò anch'io su una nave per studiare il fondale degli oceani!”, afferma con entusiasmo Caterina Cristoforo, studentessa della classe 1A nella scuola superiore di primo grado Alessandro Ottolini di Rescaldina.

Caterina e i suoi compagni, guidati dalla prof. Piera Ciceri e dalla prof. Paola Tizzoni, alla presenza del preside Angelo Mocchetti lunedì mattina si sono collegati in videoconferenza con la nave americana 'The Joides Resolution', che sta facendo studi di carotaggio nel Mare Cinese Meridionale. In collegamento direttamente dalla nave, Alessia Cicconi e Claudia Lupi hanno accompagnato gli studenti della classe 1A in visita alla nave, raccontando la loro missione: perforare il fondale del Mare Cinese per studiare i terremoti e i vulcani che nascono dalla faglia tra le due placche tettoniche che si incontrano proprio sotto la nave. Alessia Cicconi, insegnante di scuola superiore



nelle Marche e appassionata divulgatrice, ha dovuto chiedere un periodo di aspettativa non retribuita per partecipare alla spedizione della nave 'The Joides Resolution'. Non è la prima volta che la studiosa si collega in videoconferenze con scuole italiane e statunitensi per raccontare a bambini e ragazzi gli importanti studi di carotaggio compiuti dal team di 33 scienziati da tutto il mondo che operano nel mare cinese.

“Prendiamo campioni dal fondale marino per studiarne i diversi strati di rocciosi – racconta dalla nave Claudia Lupi, ricercatrice presso l'università di Pavia – e facciamo analisi sui microrganismi che vivono all'interno. È un'avventura bellissima, emozionante: c'è tutto un mondo meraviglioso nel fondale marino. Stiamo analizzando rocce che si sono formate 10 milioni di anni fa!” I ragazzi hanno posto alle studiose italiane una serie di

domande sull'attività di ricerca e sulla vita quotidiana a bordo della nave, alle quali Alessia Cicconi e Giulia Lupi hanno risposto con simpatia e precisione. “Sono contento perché ho capito tutto quello che hanno spiegato, – racconta Edoardo Pes, che ha seguito la videoconferenza con particolare interesse – anche grazie alle lezioni che la prof. Ciceri ci ha fatto studiare nei mesi scorsi.

Diletta Vignati

Giovanni Regosa chi era costui?

Molti, negli anni, entrando dal cancello della scuola primaria “Dante Alighieri” si saranno imbattuti nella scultura che fa quasi “da sentinella” all'ingresso. La scultura è stata realizzata da Giovanni Regosa nel 1972, e certo è misterioso come persone che hanno lasciato un segno tangibile alla comunità risultino sconosciute ai più. Con una telefonata da parte della Direzione Generale di Arte e Architettura Contemporanea e Periferie Urbane, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di Roma, ho scoperto che quest'opera sarà oggetto del censimento nazionale promosso alla metà degli anni novanta dalla Sovrintendenza Speciale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, delle opere realizzate in applicazione della legge (cosiddetta del due per cento) dal 1949 al 1995. Si tratta della legge n° 717 del 29 luglio 1949. La ricerca in atto nasce con l'intento di monitorare l'applicazione della legge citata che prevede, per ogni nuovo edificio pubblico costruito sul territorio italiano, la destinazione del 2% dell'importo complessivo dei lavori alla realizzazione di opere d'arte contemporanee. La scultura conservata presso l'Istituto Scolastico “D. Alighieri” sarà quindi documentata fotograficamente per la divulgazione sulla piattaforma web “Due per cento” e sulla pubblicazione / guida di prossima realizzazione (nella foto l'opera del maestro Giovanni Regosa).

Il Dirigente Scolastico
prof. Angelo Mocchetti



Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 18 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

- Contabilità
- Consulenza Società
- Dichiarazione dei redditi
- Consulenza Fiscale
- Separazioni e divorzi



Studio



Consiglio Nazionale
dei Dottori
Commercialisti
e degli Esperti
Contabili

Dr. Paolo Colombo
Avv. Alessandra Airoidi
Dottori Commercialisti e Avvocati Associati

... servizi professionali dal 1972

www.studiocolai.it

Ufficio: Via G. Garibaldi n. 23 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331.505724 - Fax 0331.507329

SOCIETÀ CICLISTICA RESCALDINESE A.S.D.

Vicende della ciclismo

Con la "Festa Sociale" del 5 Febbraio u.s. la Società Ciclistica Rescaldinese ha completato la serie di eventi previsti per il 2016 e si avvia a riprendere l'attività per la prossima stagione. Come lo scorso anno verrà rinnovato l'impegno rivolto alla Categoria "Giovanissimi" (età compresa tra i 7 ed i 12 anni) con l'obiettivo - nella preparazione e nell'attività - di poter ancora riallestire nei prossimi anni le squadre delle categorie superiori (Esordienti ed Allievi) con ragazzi che tante soddisfazioni hanno dato (ed avuto anche nelle stagioni più recenti) negli oltre 70 anni di ininterrotta attività. Per quanto riguarda il settore organizzativo verrà riproposto il calendario 2016 nelle seguenti date:

- 9 Aprile VIEN IN BICI Pedalata Ecologica aperta a tutti
- 28 Maggio G.P. RESCALDESE (Trofeo Carlo Raimondi a.m.) per Esordienti
- 2 Luglio TROFEO CITTA' DI RESCALDINA (Coppa Rossetti Enrico a.m.) per Allievi
- 9 Luglio G.P. METALLURGICA LEGNANESE (Amici della Bici) per Giovanissimi.

Il 2016 è stato un altro anno importante per la Ciclistica, caratterizzato in particolare dalla inaugurazione della nuova Sede Sociale (ricavata nel complesso di Via Tintoretto e condivisa in parte coi "Gruppi di Cammino") avvenuta il 6 Novembre alla presenza di Autorità Comunali e Sportive, con la benedizione di Don Giovanni e la partecipazione della Banca Cittadina e numeroso pubblico. I lavori per la riqualificazione dei locali hanno impegnato dirigenti e genitori dei ragazzi, ma il risultato (come evidenziato dalle immagini) merita l'attenzione non solo degli appassionati di ciclismo ma di tutti gli sportivi che - previo appuntamento da concordare - potranno effettuare una visita guidata ed apprezzar-



ne il contenuto, costituito anche da materiale storico, cimeli, pubblicazioni e documentazioni d'epoca.

La stagione 2016 è stata caratterizzata poi dalla partenza da Rescaldina di una tappa del Giro d'Italia Femminile, ma è proprio di questi giorni l'indiscrezione secondo la quale (attraversando il centro del paese) transiterà la tappa del Giro d'Italia di Domenica 21 Maggio.

Questi eventi e l'impegno di Dirigenti e Tecnici si spera possano contribuire a diffondere la passione per uno sport altamente formativo come il ciclismo che - soprattutto per i giovani - contribuisce a farli maturare e... "crescere" non solo sotto l'aspetto fisico. Uno dei prossimi impegni del Consiglio riguarderà poi il lancio di una campagna straordinaria per il tesseramento di nuovi soci, campagna attraverso la quale si conta di poter acquistare ulteriori risorse per continuare a fornire ai ragazzi una adeguata assistenza.

Il Consiglio Direttivo



MASTRO SERRAMENTI
Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.

Via Mazzini, 2/A
Rescaldina (MI)

Tel. 0331.57.76.46
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva 07864530154

www.mastroserramenti.it
info@mastroserramenti.it

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO
CONC. VA A000165

SOCCORSO STRADALE

GADDA
dal 1932

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori
Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali

21053 CASTELLANZA (VA)
Via Don Minzoni, 32
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO

FIAT
FIAT
SOMMESE PETROLI

TURCONI GIORGIO
Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori
di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione
Antenne Terrestri e Satellitari
Installazione Impianti Fotovoltaici
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**

Rescaldina Sostenibile



La raccolta puntuale dei rifiuti indifferenziati è finalmente iniziata! I numeri evidenziano un'ottima risposta da parte dei cittadini, che hanno reagito in modo positivo al cambiamento e sono ora chiamati a dare prova di un rinnovato impegno quotidiano nella corretta gestione dei rifiuti.

Al fine di eliminare i dubbi e fornire maggiori dettagli, di seguito si chiariscono alcune questioni comuni sorte in questi mesi:

Raccolta pannolini e pannoloni: la raccolta differenziata con sacco azzurro di pannolini e pannoloni NON è obbligatoria. Pannolini e pannoloni possono infatti continuare ad essere conferiti dentro ai sacchi grigi con chip. I cittadini che per particolari esigenze abitative/famigliari hanno necessità di conferire i pannolini/pannoloni con una maggiore frequenza rispetto a quella prevista POSSONO richiedere il servizio aggiuntivo di raccolta dei sacchi azzurri. La raccolta avverrà nei giorni di martedì e venerdì.

Dotazione di sacchi azzurri per la raccolta di pannolini e pannoloni: il Comune, tramite il Gestore del servizio

di igiene urbana, fornisce ai richiedenti un sacco azzurro a settimana per ogni anno solare (52 sacchi all'anno).

Sacchetti dentro al sacco grigio con chip: è possibile utilizzare sacchetti di plastica che poi vengono inseriti dentro al sacco grigio con chip.

Lettiera per gatti: il consiglio è di utilizzare lettiere compostabili! Le lettiere compostabili possono essere smaltite nei sacchetti per l'umido (due volte alla settimana) e in si evita di riempire velocemente il sacco grigio con chip.

Peso dei sacchi grigi con chip: i sacchi grigi con chip non possono superare i 15 kg.

Cialde e capsule caffè: deve essere fatta una distinzione a seconda che si tratti di cialde o capsule. Le cialde sono composte da un materiale in cellulosa, quindi possono essere smaltite nei sacchetti per l'umido. Le capsule invece sono normalmente realizzate in plastica, quindi si possono aprire in modo da gettare lo scarto di caffè nell'umido e la capsula nella plastica. Le capsule Nespresso invece sono in alluminio, quindi possono essere svuotate e gettate poi nell'alluminio. Si ricorda che Nespresso mette a disposizione un servizio di ritiro gratuito delle capsule utilizzate presso i punti vendita.

Conferimento di carta e cartone: il materiale cartaceo deve essere esposto in **contenitori di carta o di cartone**, piegato e pressato, in modo da ridurre al minimo il volume e l'ingombro.

Cartoni della pizza: vanno nella carta! Se invece è visibilmente sporco di olio, mozzarella o pomodoro, le operazioni da fare sono due: il coperchio pulito va strappato e messo nel contenitore della carta, mentre la parte imbrattata di cibo va spezzettata e avviata a riciclo insieme alla frazione umida. Nessuna parte del cartone della pizza va quindi nell'indifferenziato.

La raccolta puntuale ha fatto emergere alcune problematiche purtroppo previste, come i cestini stradali riempiti con sacchetti domestici e alcuni depositi abusivi, ma stiamo lavorando insieme alla Polizia Locale per scovare e sanzionare i "furbetti".

Si ricorda infine che sul sito internet comunale sono sempre disponibili tutte le informazioni utili ad una corretta differenziazione dei materiali. Buona raccolta differenziata a tutti!

Schiesaro Daniel

Assessore all'igiene urbana

Migliora la raccolta differenziata, e scende la Tassa Rifiuti!

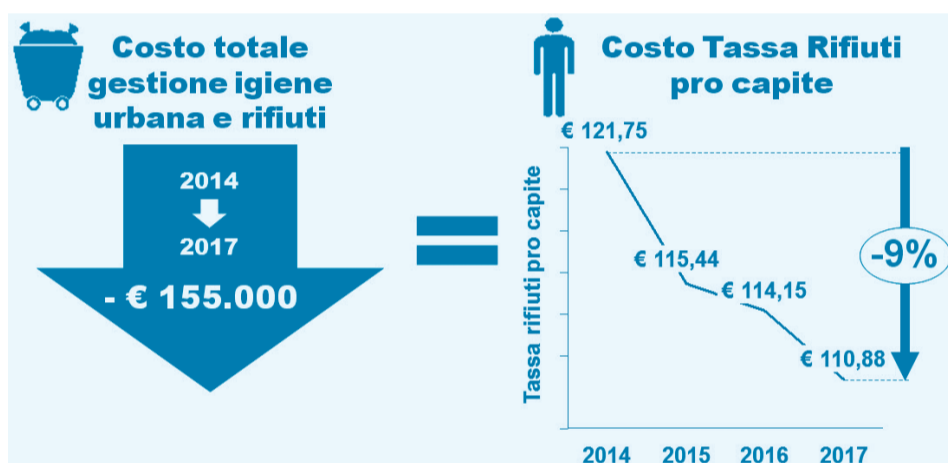
Grazie ad una migliore gestione dei costi da parte dell'Amministrazione e al miglioramento della raccolta differenziata, il costo del servizio di igiene urbana e smaltimento rifiuti ha continuato a scendere negli ultimi anni, comportando una diminuzione della Tassa Rifiuti per i cittadini.

Di seguito si riportano i dati riepilogativi che evidenziano come, con una gestione oculata dei costi ed una collaborazione attiva dei cittadini, la Tassa Rifiuti può diminuire, a beneficio di tutti.

Schiesaro Daniel

Assessore all'igiene urbana

STATISTICHE GESTIONE RIFIUTI COMUNE DI RESCALDINA			
	2014	2015	2016
Raccolta differenziata (%)	57,70%	58,40%	59,91%
Rifiuti urbani non differenziati (kg)	1.600.580	1.500.200	1.483.400
Rifiuti urbani non differenziati (kg) per persona all'anno	112,4	105,8	104,4
Rifiuti ingombranti - piattaforma ecologica (kg)	462.640	442.270	380.010
Rifiuti urbani differenziati (kg)	3.499.099	3.431.448	3.527.901
Produzione pro capite di rifiuti totali al giorno (kg)	1,17	1,14	1,14
Produzione pro capite di rifiuti totali all'anno (kg)	426,2	414,6	414,5



Casa dell'Acqua - Istruzioni per l'uso

Dov'è?

Piazzale dei Donatori, Rescaldina. Vicino al parco della Pace e all'area cani.

Quanto costa prelevare l'acqua?

€ 0,05 al litro, sia naturale che gasata.

Perché prendere l'acqua dalla Casa dell'Acqua è meglio che utilizzare bottiglie di plastica?

Utilizzare l'acqua del rubinetto o l'acqua della Casa dell'Acqua fa risparmiare soldi ed aiuta a non inquinare l'ambiente!

Ogni quanto viene controllata l'acqua erogata dalla Casa dell'Acqua?

Una volta al mese viene prelevata l'acqua dalla Casa dell'Acqua e vengono effettuate le analisi per verificare che tutti i parametri siano conformi alla legge e che l'acqua sia sicura e buona da bere. Inoltre ogni due-tre mesi i tecnici autorizzati alla manutenzione provvedono a sanificare i circuiti dell'acqua naturale e dell'acqua gasata, i sistemi di erogazione e tutte le parti a contatto con l'acqua erogata.

Quali analisi vengono fatte?

Le analisi servono per certificare l'assenza di batteri e di sostanze estranee e a controllare che tutti i parametri siano nella norma: vengono controllati periodicamente anche tutti i valori che testimoniano la qualità dell'acqua.

Quali sono i consigli per un corretto



utilizzo dell'acqua prelevata dalla Casa dell'Acqua?

- evitate di fare scorta, poiché ci si può rifornire ogni giorno;
- consumare l'acqua entro 48 ore: questo limite non dipende dalla qualità dell'acqua, ma dal fatto che i contenitori utilizzati dagli utenti non sono sterili e quindi l'acqua potrebbe deteriorarsi nel tempo;
- utilizzare preferibilmente bottiglie di vetro e ricordare di sciacquarle prima dell'uso;

- non lasciare i contenitori esposti al sole e alle intemperie.

L'acqua del rubinetto, a Rescaldina, è sicura?

Sì! I dati delle analisi (disponibili in versione integrale sul sito internet comunale) effettuate dall'ATS Milano Città Metropolitana (ex ASL MILANO 1) assicurano che l'acqua del rubinetto di Rescaldina è sicura e di ottima qualità!

Quanta acqua viene erogata in un anno dalla Casa dell'Acqua?

I dati di utilizzo dell'acqua della Casa dell'Acqua sono in diminuzione. Se

la diminuzione deriva da un maggior utilizzo dell'acqua del rubinetto, è un buon segnale; se invece la diminuzione deriva da un maggior utilizzo di bottiglie di plastica, è un pessimo segnale! Diffondiamo informazioni corrette ai nostri concittadini sulla qualità e la sicurezza della nostra acqua potabile ed invitiamo chi ancora utilizza l'acqua in bottiglie di plastica a smettere. Il miglioramento della eco-sostenibilità del nostro pianeta dipende anche da queste piccole, ma importanti scelte!

Schiesaro Daniel

Assessore all'igiene urbana

